IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 105. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 16 Aprile 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

La questione di Samoa ha fatto passare negli ultimi otto giorni, in seconda linea, tutte le altre a causa principalmente della diversità tra gli atti dei comandanti le navi inglesi ed americane ad Apia che bombardarono per ben otto giorni la città e dei consoli delle due potenze, i quali deponevano colla violenza il Re Mataafa e mettevano sul trono quel ragazzo di Malietoa — Tanu — per cui ne avvenira l'imboscata tesa in una fattoria di un tedesco, ad un distaccamento di marinai inglesi ed americani, e le intenzioni conciliauti dei Gabinetti di Berlino, di Londra e di Washington.

Secondo le dichiarazioni fatte al Reichstag dal signor de Bülow, i tre Gabinetti sono ora concordi nella questione principale, ossia che gli atti del 1889 per Samoa, debbano restare pienamente in vigore sino a che una Commissione mista formata dai delegati delle tre potenze, la quale si recherà prossimamente sui luoghi non abbia concretato le proposte circa le modificazioni da introdurre in quegli atti. Le deliberazioni dei tre Gabinetti, per essere valide, devono essere prese all'unanimità allo scopo di rendere impossibile che una delle tre potenze sia messa in minoranza dalle altre due.

Data la diversità degli interessi e degli scopi delle tre potenze a Samoa, è un po' difficile che esse riescano a mettersi pienamente d'accordo su tutte le questioni, ed il lato debole della soluzione proposta dalla Germania ed accettata dagli Stati-Uniti e dall'Inghilterra sta — a giudizio degli stessi giornali tedeschi — appunto qui.

Comunque, l'essenziale è che sia stata trovata la base di una soluzione. Essendo assurdo, come notò il signor De Bülow, fare la guerra per Samoa, sarebbe non meno assurdo che le tre potenze perdessero di vista gli interessi ben maggiori di politica generale di quelli che hanno nell'arcipelago della Polinesia, e non si mettessero d'accordo per dare un assetto stabile al condominio in quelle isole.

×

Da Pechino è smentita la notizia che l'imperatrice vedova abbia emanato un proclama ai governatori delle provincie, dichiarando che il Governo cinese è deciso a non far più concessioni alle potenze europee ed invitandoli ad opporsi colle armi ad ogni ulteriore occupazione.

Fra l'Inghilterra e la Cina è sorto un nuovo conflitto, avendo le autorità di Hong Kong imposto alla direzione delle dogane cinesi che entro il 17 corr. sieno soppressi tutti gli uffici doganali nel territorio di Kalun, acquistato recentemente dagli inglesi.

La questione ha un'importanza internazionale dal lato che con quel provvedimento vengono diminuiti naturalmente gli introiti doganali della Cina che garantiscono i prestiti fatti dai capitalisti stranieri, tra i quali vi sono tedeschi e francesi, al governo di Pechino. Questo ha chiesto sei mesi di tempo per decidersi, ed il Gabinetto inglese sembra disposto ad accettare questa proroga.

Parte delle truppe tedesche, che presero parte alle operazioni contro i cinesi che maltrattavano i missionari e gli ingegneri tedeschi nella regione ove si deve costruire la ferrovia, è ritornata a Kiau-Ciau, dopo aver incendiati e distrutti colla dinamite alcuni villaggi. Ischau, al confine della provincia di Schantung e di Kung-si, continuerà a restare occupata dalle truppe tedesche.

×

Tra il Presidente Mac Kinley e l'ambasciatore francese a Washington — quest'ultimo a nome del governo spagnuolo — sono state scambiate le ratifiche del trattato di pace tra la Spagna e gli Stati Uniti. Questi hanno messo a disposizione della Spagna i 100 milioni di franchi per il riscatto delle Filippine.

In quelle isole i generali americani Otis e Mac Arthur continuano a sloggiare gli insorti dalle località lungo le coste, ma sia per la stagione delle pioggie, sia perchè le posizioni degli insorti nell'interno dell'isola Luzon, sono quasi inaccessibili, un serio successo delle truppe americane è per ora escluso.

In Spagna è viva l'agitazione per le elezioni generali nelle quali il Governo si ritiene sicuro di riportare una forte maggioranza.

Il Governo ha preso grandi precauzioni nella Catalogna e nelle provincie basche, contro l'agitazione carlista. Il Presidente del Consiglio Silvela, ha dichiarato che questa non è pericolosa.

×

La Camera dei Comuni ha ripreso il 10 corr. i lavori. Il Primo Lord della Tesoreria sir Hicks Beach ha presentato nella seduta di ieri il bilancio di previsione per l'esercizio 1899-1900, dal quale risulta che il disavanzo è di oltre due milioni di sterline, e si deve principalmente all'aumento degli armamenti.

Il Ministro propose una tassa di bollo sulle obbligazioni estere e l'aumento del dazio sui vini, e la Camera nella stessa seduta ha approvato le proposte governative.

×

In Rumania, il Gabinetto Sturdza si è dimesso, a causa dell'agitazione sorta in tutto il paese in seguito alle concessioni, che Sturdza avrebbe fatto al Governo ungherese riguardo ai rumeni della Transilvania. Si dà per probabile la formazione di un Gabinetto di coalizione liberale, nel quale sarebbero rappresentati tutti i gruppi del partito liberale e che sarebbe presieduto da Statescu.

×

La crisi in Grecia, si è risoluta coll'avvento al potere del partito trikupista, e la formazione di un Gabinetto presieduto da Theotokis.

Questi, non solo ha accettato pienamente il programma di riforme politiche ed economiche enunciato dal Re Giorgio col discorso della Corona, ma ha anche dato al Re garanzie personali per l'attuazione di esso. Avendo Theotokis, una forte maggioranza alla Camera, è fuori di dubbio che le riforme potranno essere finalmente adottate.

Politica e Diplomazia

(S) **Costantinopoli**, 14 — Il Sultano ha ricevuto oggi dopo il Selamlik in udienza privata l'ambasciatore d'Italia comm. Panza.

— **Madrid**, 15. — Il Governo nominerà il duca d'Arcos Ministro a Washington e sceglierà dei Consoli per gli Stati Uniti, Cuba, Porto Rico e le Filippine non appena il signor Mac Kinley avrà notificato ufficialmente la nomina del signor Storer, ora Ministro a Bruxelles, a rappresentare gli Stati Uniti a Madrid.

— **Cairo**, 15. — Lord Kitchener, che si trova ora a Suakim, ritornerà qui per la via di Berber.

Nessuna spedizione è stata inviata contro il Mahdi.

Nessun ufficiale è andato incontro al generale Marthyr nell'Uganda.

— **Londra**, 15. — Il principe di Galles è aspettato lunedì a Marlborough House di ritorno dal Continente.

— **Parigi**, 15. — Si ha da Saigon che il sig. Doumer, Governatore dell'Indocina, è partito per Bangkok per far visita al Re del Siam.

— **Berlino**, 15. — Si smentisce da fonte autorevole la notizia che, in occasione della presenza qui del secondo figlio del Re di Persia, si tratti dell'invio di ufficiali tedeschi in Persia come istruttori per l'esercito dello Scià.

PARLAMENTI ESTERI

La questione di Samoa al Reichstag.

Le dichiarazioni del signor de Bülow

(S) **Berlino**, 14 — Rispondendo all'interpellanza rivoltagli sugli avvenimenti delle isole Samoa, il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri signor De Bulow (Vedi *Popolo Romano* di ieri) aggiunge che: la Germania dichiarò a Londra attendere che nulla si farà contro il piantatore tedesco Hufnagel, arrestato in seguito all'imboscata accennata negli ultimi dispacci, se, come ne siamo convinti, è innocente.

Tutti gli incidenti locali non pregiudicheranno affatto la sistemazione definitiva della questione. Sono felice di poter dichiarare che l'Inghilterra ha accettato ufficialmente le proposte tedesche circa il modo di procedere e le funzioni della Commissione speciale che si recherà nelle isole Samoa per concretare un accordo definitivo.

Chiedemmo che fosse necessaria l'unanimità delle decisioni della Commissione ed abbiamo ciò ottenuto dopo considerevoli difficoltà. La Commissione nominata dalle tre potenze eserciterà il supremo potere nelle isole Samoa. Tutti gli altri magistrati, consoli ed ufficiali di marina saranno ad essa subordinati.

La Commissione esaminerà e riferirà quali nuove disposizioni sieno necessarie per il governo futuro del paese e per la modificazione dell'Atto del 1889.

La Germania accetterà soltanto quelle decisioni della Commissione che non feriranno nè i suoi diritti, nè i suoi interessi. Crediamo che sarebbe estremamente frivolo provocare una guerra fra tre grandi nazioni cristiane a causa di un gruppo di isole del Mar Pacifico abitate da 30,000 selvaggi e da circa cinquecento europei, isole il cui commercio totale ascende circa a tre milioni di marchi. Giudichiamo qualsiasi questione secondo il suo valore reale e le sue vere proporzioni, senza dimenticare che dobbiamo proteggere gli interessi dei nostri compatrioti e senza dimenticare che possediamo diritti assicuratici da trattati il cui mantenimento è questione di onore per la nazione tedesca. (*Approvazioni*).

Domandiamo nè più nè meno che il rispetto dei nostri diritti (*Vivi applausi*).

Nessuno chiedendo la parola sopra tali dichiarazioni, si passa alla discussione del progetto sull'Amministrazione delle poste iscritto all'ordine del giorno.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 15. — *Camera dei Comuni*. — Il primo Lord della Tesoreria, Sir M. Hicks Beach annunzia che il governo studia la proposta del sig. Cecil Rhodes di prestare la propria garanzia per la ferrovia che dalla Città del Capo andrà al Cairo.

Il sotto-segretario di Stato per gli affari esteri, Brodrick, conferma l'invio ad Apia della Commissione, composta di delegati inglesi, tedeschi ed americani ed incaricata di risolvere la questione delle isole Samoa.

Austin Chamberlain dichiara che Wei Hai-Wei deve avere in Cina la stessa missione che Gibilterra ha nel Mediterraneo.

Dopo alcune osservazioni del primo Lord dell'Ammiragliato, Goschen, si approva il credito chiesto per Wei-Hai-Wei.

Austria-Ungheria.

(S) **Gorizia**, 15. — La Dieta è stata oggi aperta.

Il presidente Pajer ha espresso il suo rammarico per l'assenza dei deputati sloveni ed ha promesso di appoggiare un accomodamento con essi.

(S) **Capodistria**, 15. — Oggi è stata aperta la Dieta.

Il Rappresentante del Governo salutò i deputati in italiano ed in croato e lesse il Messaggio imperiale, che fu diretto a tutte le Diete in occasione del giubileo dell'imperatore Francesco Giuseppe, nelle lingue italiana e croata.

Le due carriere

Tra i parecchi disegni di legge di interesse militare, i quali stanno dinanzi al Parlamento, uno riguarda il quadro organico dell'arma di artiglieria nei rapporti dell'avanzamento degli ufficiali.

Non rifaremo la storia di questo progetto, che, tenuto a battesimo dall'iniziativa parlamentare, sembrava dovesse essere approvato a tamburo battente e che, invece, dopo tre mesi, è ancora nel periodo iniziale di studio.

Forse sarebbe stato miglior consiglio non sollevare una questione, che, a nostro avviso, non ha tutto quel carattere di urgenza, che le fu attribuito; imperciocchè il ritardo, che si lamenta nell'avanzamento degli ufficiali di artiglieria, è destinato a cessare gradualmente per effetto dei limiti di età. Ma riconosciamo anche, e senza esitazione, che sarebbe oggi peggiore consiglio rimandarne la soluzione.

Cotesta dell'avanzamento appartiene al novero di quelle questioni, che, una volta poste, debbono essere definite.

Intanto per la lentezza, con la quale la Commissione della Camera, incaricata di riferire sul progetto, attende al disimpegno del suo mandato, la questione si è allargata ed accenna a prendere un diverso aspetto ed una maggior portata.

Il problema della separazione dell'artiglieria combattente dall'artiglieria tecnica: ossia, in altri termini, il problema della divisione delle due carriere, è stato sollevato dal T. Generale nella riserva, comm. De Rada, con una recente lettera aperta all'Ispettore generale dell'arma, on. generale Afan de Rivera, la quale vide la luce in un recente numero dell'*Esercito italiano*.

L'idea non è nuova e noi stessi, in queste colonne, sebbene con minore autorità di quella che dà allo scrittore dell'*Esercito* il suo alto grado militare, l'abbiamo più d'una volta messa innanzi; persuasi che uno stesso ufficiale difficilmente possa riunire, in grado eminente, le disparate doti di mente e di cultura, che i due servizi, tanto differenti l'uno dall'altro, esigono.

Non è quando la divisione del lavoro e la specializzazione dei servizi sono diventati regola ordinaria e comune di tutte le scienze e di quasi tutte le arti, che si potrebbe negare il beneficio della riforma, la quale il generale De Rada invoca.

Ma qui una obiezione, che diremo di ordine pregiudiziale, si affaccia immantinente, anche astraendo dalla questione dell'opportunità del momento.

Il progetto, che attende il voto della Camera, si propone essenzialmente di migliorare l'avanzamento degli ufficiali dell'artiglieria, che per i gradi superiori si presenta arretrato in confronto delle altre armi. Ora a questo scopo prossimo non soddisfa la divisione dei servizi di artiglieria o vi soddisfa parzialmente per uno solo dei due ruoli di ufficiali, che si dovrebbero stabilire. Forse si avvantaggierebbe la carriera degli ufficiali combattenti, ma rimarrebbero invariate, se pure non peggiorerebbero, le condizioni di carriera degli ufficiali tecnici.

Ond'è, a nostro avviso, che la separazione delle due carriere potrà essere studiata e potrà essere risoluta, se si troverà il prò superare il contro, ma all'infuori del progetto che aspetta la risoluzione del Parlamento e che ha un fine assai più limitato e si propone un vantaggio immediato per tutti gli ufficiali dell'arma.

Nè, anche per altra ragione, il momento di affrontare una così grossa riforma, che esige lungo studio e lunga preparazione, pare a noi opportuno.

Se è vero che elemento della *forza* militare di un paese è la stabilità dei suoi ordini militari; come si può a soli due anni di distanza pensare ad una innovazione che radicalmente trasforma la legge sull'avanzamento e modifica in un punto essenziale quella sull'ordinamento dell'esercito?

Anche noi crediamo che la divisione delle due carriere sia il desiderato, cui debbasi mirare e cui, prima o poi, si arriverà certamente; ma manca ora quella preparazione dell'opinione pubblica, militare e non militare, senza della quale riforme di questa specie o abortiscono o dànno frutti nè sani, nè duraturi.

Abbiamo già troppa carne al fuoco per metterne dell'altra ancora. Ciò che preme ed interessa in questo quarto d'ora si è di condurre in porto i pochi ritocchi organici al quadro degli ufficiali di artiglieria, prima che il Parlamento si separi per le vacanze estive. Al resto si penserà poi, quando anche sulla trasformazione del materiale di artiglieria la scienza e l'esperienza avranno detta l'ultima parola.

La Conferenza per la pace.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Vienna, 16, ore 16.30. — La *Neue Freie Presse* apprende da fonte diplomatica che la Conferenza dell'Aja durerà circa un mese.

La cifra dei delegati — compresi gli addetti tecnici — è di circa cento.

Non si sa ancora sicuro se il ministro olandese, Beaufort, presiederà la conferenza. E' possibile che presieda l'ambasciatore russo a Londra barone Staal, od il conte Nigra, quali decani dei diplomatici non per età, ma per anzianità di servizio.

La Conferenza non sarà senza risultati positivi. Non bisogna certamente sperare in una riduzione degli eserciti. E' pure poco probabile che gli Stati si impegnino a non aumentare gli eserciti.

Ma si può prevedere sin d'ora che tutte le potenze accetteranno l'obbligo di ricorrere all'arbitrato in caso di divergenze.

Gli Stati non saranno obbligati ad accettare le decisioni degli arbitri, ma ammesso il principio dell'arbitrato si sarà raggiunto un grande vantaggio, poichè il tempo varrà ad attenuare le divergenze e così si finirà forse per evitare la guerra.

L'on. Luzzatti all'Istituto di Francia

Parigi, 15. — All'Accademia delle Scienze morali e politiche ebbe luogo, alle ore 12.30, il solenne ricevimento del nuovo accademico, on. Luigi Luzzatti.

Il ricevimento si fece nella gran sala dell'Accademia in seduta ordinaria.

Il presidente Himly ricevette l'on. Luigi Luzzatti.

Giorgio Picot lesse il processo verbale della precedente seduta.

Si fecero indi parecchie comunicazioni.

Poi il Presidente diede la parola all'on. Luzzatti che pronunciò un applaudito discorso su Gladstone.

L'on. Luzzatti esordisce così: A voi piacque, eleggendomi al seggio già occupato da Gladstone, far scintillare un raggio del vostro sole sovra la testa di un umile, dopo averne illuminata quella d'un principe della politica e della eloquenza. „ E prosegue tratteggiando la figura del grande statista, del quale va ad occupare il posto all'Istituto di Francia, e lo scagiona delle accuse di cui è fatto oggi segno la sua memoria, specialmente in Inghilterra. Dimostra come la politica gladstoniana di pace coloniale, ebbe il suo felice effetto nell'amministrazione finanziaria proba, parsimoniosa del pubblico danaro, essenzialmente riformatrice. Il pensiero dominante di Gladstone, era quello di applicare con coraggio il libero cambio, segnatamente nell'intento di procurare la vita a buon mercato al popolo minuto che soffre e lavora.

Ed egli era il più atto per le sue qualità morali e intellettuali a rappresentare tale teoria.

Ma prevalse il sistema opposto; l'imperialismo cioè più esagerato, il sogno gigantesco di chiudere 400 milioni d'abitanti nell'immensa cerchia di uno *Zollverein* britannico.

Siamo ben lontani dalle profezie liberali, dalle promesse di libero cambio universale, fatte da Gladstone nel 1860, all'indomani del trattato di commercio dell'Inghilterra colla Francia!

Dopo ciò l'on. Luzzatti espone, commenta e difende l'opera finanziaria del Gladstone, la sua opera scientifica negli studi filosofici, cosmogonici ed archeologici, la sua opera religiosa di teologo.

E' fuori di dubbio, egli dice, che la varietà delle escursioni in tutti i campi della scienza non gli abbiano permesso di approfondirli con eguale cura: ma attestano la potenza della sua mente complessa. Gladstone fu grande oratore, ma gli si rimprovera di smarrirsi spesso nei troppo minuti particolari. Il suo spirito pareva naturalmente procedere per curve, ma le sue esposizioni finanziarie hanno forse per la prima volta dimostrato che un ministro delle finanze può eccellere nell'arte di illuminare i numeri coll'eloquenza.

Gli si fa rimprovero di aver mutato radicalmente le sue idee politiche; ma il mutare di opinioni, in uomini come Gladstone, che traversano al potere il periodo di due generazioni, si evolvono nel loro secolo, ne segnano i successivi progressi e spesso li preparano, attesta il travaglio di una coscienza che si svolge e si perfeziona di continuo, ignora la simulazione e la dissimulazione, ed ogni altra cosa subordina alla ricerca del vero.

Ma se Gladstone mutò opinioni politiche, si tenne incrollabile nella sua fede religiosa e nel culto di quei grandi principii che, a guisa di aroma, preservano le anime dalla putredine.

Ei stè fermo nella sua fede in Dio e vi attinge i suoi convincimenti profondi, lo spirito di battaglia pel bene pubblico e pel progresso civile. Gladstone e Bismarck, dissomiglianti in ogni cosa, avevano comune soltanto la fede in Dio. Ma non era lo stesso Dio! Il Dio di Bismarck era il Jeova onnipotente e terribile, al quale si offre il fumo delle vittime; il Dio di Gladstone attingeva all'Evangelo una tenerezza infinita, esuberante di soave pietà, predicava la rassegnazione ed escludeva la vendetta e la rivincita.

L'altro principio a cui Gladstone si è serbato sempre amico, è la fede nella solidarietà umana, nel compimento costante del dovere sociale, nella persuasione profonda che i savi e i potenti sono messi al mondo per aiutare, senza umiliarli, gli ignoranti e i poveri, e che gli uomini di Stato i quali davvero compiono la loro missione, sono degni di questo nome soltanto quando abbiano riscattato dalla miseria morale, intellettuale e materiale il maggior numero possibile di umili e di oppressi.

E conclude: Certamente i suoi avversari hanno ragione di dichiarare che Gladstone non fu perfetto; soltanto essi dimenticano ad arte che i Santi escono spesso dalle umili capanne, talvolta anche dalle magioni dei Re, mai dai Parlamenti. E' destino degli uomini di Stato di maneggiare la materia parlamentare che spesso non è la cosa più pura e parrà già molto se riescano a salvare le loro anime. Gladstone, io non ne ho alcun dubbio, pel candore e per la dirittura della sua mente si è salvato meglio che tutti gli altri grandi ministri ai quali si può paragonarlo. Meglio di ogni altro uomo politico Gladstone ha compresa e praticata l'idea platoniana che il bello è lo splendore del vero e del buono. E il Dio di bontà suprema e di bellezza suprema è stato certo indulgente verso questo grande cristiano dall'anima ellenica, che innestava le rose dell'Ellade nelle spine della Galilea!

La fine del discorso dell'on. Luzzatti fu accolta da una calda ovazione.

Il Presidente ed il vice-presidente ringraziarono l'oratore dicendogli: " Sapevamo che siete un grande amico della Francia e dell'umanità „.

Assistevano alla seduta numerosi invitati, tra i quali il conte e la contessa Tornielli Siegfried, ex Ministro del Commercio, il Prefetto della Senna Inferiore, Hendlè, numerose signore e le notabilità della Colonia italiana.

La questione di Samoa.

(S) **New-York** 15. — Il *New-York Herald* annunzia che l'ammiraglio americano Sampson ricevette ordine di iniziare alle isole Samoa l'incrociatore *Newark*.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Berlino, 15, ore 14,45. — I giornali annunciano incondizionatamente alle dichiarazioni fatte ieri alla seduta del Reichstag dai capi partito, circa la solidarietà colla politica del Governo nella questione di Samoa.

Il *Berl. Tagblatt* dice che la giustificazione di Bülow si è mutata in un trionfo.

Ha prodotto ottima impressione il trasporto del suddito tedesco, che era tenuto prigioniero sulla nave inglese *Tauranga*, a bordo del *Falcke*.

Questo fatto si riguarda come un trionfo della diplomazia tedesca e delle disposizioni concilianti dell'Inghilterra.

Vienna, 15, ore 15,20. — Tutti i giornali fanno elogi della politica seguita da Bülow nella questione di Samoa e si mostrano soddisfatti del miglioramento della situazione diplomatica. Esprimono la speranza di un accordo completo tra la Germania e l'Inghilterra.

Nell'Estremo Oriente.

(S) **Pechino** 15. — Il Ministro russo, de Giers, ha ritirato le proteste che aveva presentato al Tsung-li-Yamen intorno al noto prestito per la ferrovia del Nord.

ARMI ED ARMATI

La mobilitazione in Germania

Un " ordine di campagna „ che ogni riservista ha dovuto ritirare *personalmente* nei giorni 30 e 31 del marzo ultimo all'ufficio di polizia del proprio distretto, ovvero al municipio del proprio comune, determina per ciascun riservista il giorno e l'ora di presentazione al reggimento, in cui è destinato a servire, avvenendo la mobilitazione generale dell'esercito, la quale come è noto, deve farsi nel termine di cinque giorni, a decorrere da quello dell'ordinata mobilitazione.

Ogni riservista potrà valersi di qualunque treno ferroviario in partenza e di qualunque classe disponibile per raggiungere il proprio corpo, sulla semplice presentazione del suo libretto militare. Inoltre dovrà provvedersi di viveri per una giornata e di carta da imballaggio per rimandare i suoi vestiti civili. Se la mobilitazione avverrà tra il 1. ottobre ed il 31 marzo, ogni riservista dovrà essere fornito di due sottovesti di lana, il prezzo delle quali gli sarà rimborsato dal corpo. In qualunque epoca avvenga la mobilitazione si raccomanda ai riservisti di presentarsi alle armi con un solido paio di scarpe, del quale sarà loro pagato il costo.

Quest'ordine di campagna ha valore per un anno e sarà rinnovato ogni 31 marzo successivo, fermo rimanendo l'obbligo ai riservisti di presentarsi personalmente a ritirarlo.

La rapidità della mobilitazione si avvantaggia indubbiamente da questa innovazione, che raccomandiamo allo studio del nostro Stato Maggiore; imperciocchè riteniamo che largo margine alle semplificazioni esista ancora nei nostri congegni della mobilitazione.

Stato delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della 1.a decade di aprile:

Tutti i lavori campestri, e specialmente le seminagioni, si eseguirono regolarmente ed ebbero propizia la pioggia. Questa fu provvidenziale per molte provincie delle regioni meridionali, utilissima dovunque, ma non ancora in quantità sufficiente in molte località del Piemonte, della Liguria e delle Isole.

I frumenti sono sempre bellissimi, rinverdiscono i prati, gli alberi e le viti sono in fiore, le campagne sono dovunque promettenti.

I molti temporali e le leggiere grandinate non recarono danni sensibili, se non in qualche località limitata delle provincie di Genova e di Rovigo.

I Reali in Sardegna

I Sovrani al Duomo.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

Cagliari, 14, ore 18.70. — Migliaia di persone assistevano dai bastioni, dal molo e dalle terrazze alla sfilata delle navi e alle salve di artiglieria, mentre dal mare si ammirava la veduta pittoresca di Cagliari rispecchiantesi civettuola nelle onde.

I piroscafi, i bastimenti, le barchette erano gremiti di signore che sventolavano i fazzoletti.

A bordo del " Brennus. „

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Cagliari, 14, ore 18.10. — Al *lunch* a bordo del *Brennus* S. M. la Regina vestiva un abito di raso con mantellina ornata di piume tutto lilla e una *capotine crème* con penna all'uso ara bianca. Sopra un mantellone di velluto granata rigato d'oro.

S. M. il Re portava la decorazione della Legion d'onore.

Nonostante il mare mosso i Reali dopo la rivista arrivarono freschissimi a bordo del *Brennus*.

Tra la folla che attendeva i Sovrani allo sbarco caddero in mare due signorine ed un bambino, ma furono subito ripescati e se la cavarono con un bagno ed un po' di paura.

La prima pietra del palazzo Municipale.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*).

Cagliari, 14, ore 18,45. — Appena sbarcati dalla lancia le LL. MM. il Re e la Regina accompagnati dal Presidente del Consiglio, on. generale Pelloux, dall'on. ministro Lacava, dal generale Ponzio Vaglia, dal conte Gianotti e dagli altri personaggi delle loro Case civili e militare, entrarono alle 16,10 nel recinto per la posa della prima pietra del nuovo palazzo municipale prospiciente la via Roma fino al largo Carlo Felice, dove furono ricevuti dall'Arcivescovo col Clero e dal Sindaco, comm. Bacaredda, colla Giunta comunale.

Il recinto era elegantemente adornato con bandiere nazionali e stemmi di Casa Savoia.

Le LL. MM. presero posto nel padiglione reale, costruito su disegno dell'ing. Setti, ricchissimo e coperto di velluto, granata con frangie d'oro, insieme con l'on. Pelloux e l'on. Lacava, con il primo aiutante di campo generale di S. M. generale Ponzio-Vaglia, col prefetto di Palazzo conte Gianotti, con gli alti dignitari di Corte e con le autorità. I palchi erano rigurgitanti d'invitati. Una folla immensa gremiva le adiacenze.

Intervennero alla cerimonia il prefetto Ciuffelli e le altre autorità civili e militari, il vice-ammiraglio francese Fournier, il vice-ammiraglio italiano Magnaghi e gli on. senatori e deputati dell'isola.

Il sindaco lesse un discorso, ricordando le virtù della Casa Savoia ed i vincoli di affetto della Sardegna verso di Essa.

L'arcivescovo, assistito dal clero, benedisse il masso da collocarsi, che fu deposto sopra un vagoncino coperto di damasco rosso.

Quindi le LL. MM. il presidente del Consiglio on. generale Pelloux, il ministro on. Lacava, il generale Ponzio Vaglia, il conte Gianotti, il prefetto, il sindaco, gli assessori comunali, i vice-ammiragli Fournier e Magnaghi ed altri ufficiali delle marine italiana e francese sottoscrissero la pergamena del processo verbale che racchiuso in un tubo di vetro con monete fu murato entro il masso pesante due tonnellate.

Il barone Cao fungeva da notaio.

Quindi il masso fu trasportato con un vagoncino sullo scavo delle fondamenta.

Il Re con una cazzuola d'argento, artisticamente lavorata, gittò la calce.

Poi strinse la mano ai deputati, all'ammiraglio Fournier e a Roustan i quali baciarono la mano alla Regina.

Intanto gli ufficiali francesi conversavano colle dame.

Quindi l'arcivescovo e i canonici dettero la benedizione.

La cerimonia fu compiuta al suono della Marcia Reale. Vi assistevano le Associazioni con bandiere e la Confraternita del Rosario, che recava la bandiera tolta ai Turchi dai Sardi nella battaglia di Lepanto.

La Società del tiro a segno faceva il servizio d'onore.

L'arcivescovo ossequiò i reali, baciando la mano alla Regina, che gli baciò l'anello pastorale.

Al ritorno dei Sovrani dalla cerimonia l'entusiasmo della folla rasentava il delirio.

Dietro alla carrozza dei Reali ne veniva un'altra con entro il mazzo di fiori offerto alla Regina nel *lunch* a bordo del *Brennus*.

Il pranzo a Corte

(S) **Cagliari**, 14 — Stasera alle 19.30 ha avuto luogo alla Reggia un pranzo offerto da S. M. alle autorità locali ed ai sindaci dei capoluoghi di mandamento.

Notizie varie.

Cagliari, 14, ore 18,25. — Pel ballo al Circolo militare questo è stato completamente trasformato con fiori e margherite sotto la direzione del capitano conte Monari Rocca.

Sulla scaletta a destra vi è la sala di *toilette*, per le signore parata di celeste. Nelle varie sale, nella *buvette* e nel salone vi è profusione di gas e di steariche. Gli inviti diramati sono 800.

Al secondo piano il *buffet*, il *fumoir* e la sala da lettura, e al terzo piano parte dell'appartamento del generale Rogier sono stati posti a disposizione dagli invitati.

Domani, alle 9, avrà luogo la gara di tiro a segno.

Alle ore 12 i Reali si recheranno ad Iglesias per visitare la città e le miniere di Monteponi, rientrando in Cagliari sul tramonto.

L'inaugurazione della III gara di tiro.

Cagliari, 15, ore 10,30 (*Lay*). — Fino dalle prime ore, malgrado venisse giù una pioggia fitta ed insistente, il Campo di tiro e le adiacenze erano gremiti di una folla varia e compatta che attendeva il passaggio dei Sovrani i quali dovevano recarsi ad inaugurare la III gara provinciale.

Il campo del Tiro è situato presso la piazza d'Armi, in fondo al viale del *Buoncammino*, sotto il bastione, ed è tutto circondato da roccie.

Alle 8 un corteo imponente formato di 7 Società di Tiro a Segno al completo e delle rappresentanze di un'altra cinquantina di Società della Provincia, degli Istituti cittadini e di parecchi concerti musicali mosse alla volta del campo.

Sfilando dinanzi al Palazzo reale fece un'affettuosa dimostrazione ai Sovrani, mentre le bande suonavano la Marcia reale.

All'ingresso del Campo era stato eretto un arco trionfale e nell'interno un elegantissimo padiglione, nella cui parte centrale spiccava la scritta: *Pro patria et rege*.

I programmi della gara, litografati sopra un cartoncino dorato, sono sormontati dallo stemma reale.

(Per il seguito vedi 3. pag.)

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Pisa, 14. — *(Stampace)*. Nella settimana ventura il sen. Buonamici commemorerà l'avv. Tribolati, bibliotecario dell'Università, defunto l'anno scorso.

— L'Associazione liberale monarchica verrà inaugurata il 27 corr. Ieri inviò un telegramma di omaggio e di devozione al Re.

— La ditta Siemens e Halske che aveva fatto un ottimo impianto per l'illuminazione elettrica vi adibì poi un personale poco pratico. Ne è avvenuto in conseguenza che gli inconvenienti sono parecchi ai quali, nell'interesse del pubblico, se non nel proprio, si dovrebbe assolutamente ovviare. La città è rimasta all'oscuro per due sere e il municipio, stando ai patti del capitolato, ha contestate due contravvenzioni di lire 1000 ciascuna che sono state pagate. Benissimo!

— Il municipio sta studiando la questione dell'allargamento della cinta. L'ing. municipale è stato incaricato di osservare quelle di Roma e di Milano e di riferirne.

Venezia, 14. — In occasione dei festeggiamenti per l'Esposizione artistica si faranno delle grandi regate storiche, che, per le adesioni delle principali ditte e Società cittadine — le quali si sono impegnate a prender parte al corso di galà con barche e con gondole addobbate a fiori e in istile — riusciranno splendide.

Sarà assai interessante la sfilata delle gondole in istile delle più distinte famiglie del patriziato e del censo, per la quale si hanno già moltissime adesioni. Altre ne giungeranno ancora, poichè tutti vorranno comprendere la necessità di concorrere in una festa così cara alla nostra popolazione e che oggi, con idea felicissima, si vuole restituita all'antico splendore.

Genova, 14. — Il Comitato degli esercenti per le feste dell'VIII centenario della traslazione delle Ceneri di S. Giovanni Battista ha deciso di effettuare una Esposizione nazionale di vini e distillati e di vasi vinari, macchine e attrezzi vinicoli e viticoli nel grandioso mercato di via XX Settembre.

La Mostra sarà aperta per un mese, dal 1° giugno al 1° luglio; il termine per le domande di ammissione scadrà il 15 maggio.

— Sulla spianata a nord del Bisagno, presenti il sindaco, alcuni consiglieri, ufficiali dei pompieri e dell'esercito, i rappresentanti della stampa ed altre notabilità furono eseguiti degli esperimenti della granata estintrice Labbè, assai nota ed usata in Francia e in Germania.

Essa consiste in due recipienti di vetro, l'uno dentro l'altro, contenenti due liquidi di reazione contraria che mescolandosi producono un gas che soffoca immediatamente le fiamme.

Erano stati costruiti una baracca in legno alta 4 metri, lunga 6 e larga 2, spalmata internamente con pece e petrolio e un camino alto 5 metri, al quale venne appiccato il fuoco con paglia e legna.

Quando l'incendio aveva assunto gravi proporzioni vi furono gettate 8 granate che lo spensero all'istante fra gli applausi dei presenti.

Torino, 14. *(Ermon)*. — Il 27 corr. si terrà nella cattedrale di Aosta un Congresso cattolico. Varii sono i temi da trattarsi finora vennero pubblicati soltanto quelli di economia cristiana.

Dopo il Congresso avrà luogo un banchetto nel Seminario.

— 15, ore 15.5. — *(Ermon)*. In una delle sale del Palazzo municipale verrà inaugurata quanto prima una lapide, la quale ricordi la cerimonia della consegna ai rappresentanti di Torino, avvenuta nell'autunno scorso, presenti i Sovrani, della pergamena miniata, sulla quale era trascritto lo Statuto e donata dalla città di Roma.

Aquila, 14. — Il pretore di Pescina, avv. Fois, recandosi a cavallo nella frazione di Aschi per affari di ufficio, giunto in località *Quercie dell'eredità* fu sbalzato di sella e cadde così malamente da fratturarsi il cranio.

Malgrado le cure apprestategli cessò di vivere alcune ore dopo. Gli si apprestano affettuose onoranze.

Siracusa, 15, ore 10.20. — Nel cavo di una roccia presso il Capo Passaro fu rinvenuto il cadavere di una giovane ventenne. Esso non presentava traccie di violenze. Si indaga per scoprire il mistero. Si crede, peraltro, che si tratti di un dramma d'amore.

Como, 14. — Sotto gli auspici di alcune Banche comensi e della Società Bancaria Milanese si è costituita la "Società Cartiere di Maslianico" con un capitale di L. 1,700,000 in azioni di 100 lire, la quale si propone di rilevare sette cartiere esistenti a Maslianico e di riunirle in una sola gestione. Ne sarà direttore ammin. il sig. Luigi Farini e direttore tecnico il sig. Giuseppe Ventura.

Il cardinale Bausa moribondo

Firenze, 15. — Il cardinale Agostino Bausa arcivescovo di Firenze, è agli estremi in seguito ad un fiero attacco di polmonite.

I. Congresso di educazione femminile.

Como, 14. — Il Comitato promotore del I Congresso d'educazione femminile, presieduto dal Sindaco cav. Cadenazzi, nell'ultima tornata acclamò pres. onor. del Congresso l'on. Baccelli e nominò un Comitato d'onore nelle persone dei senatori e deputati della Provincia, delle Ispettrici delle Scuole primarie e del Convitto annesso alla R. S. Normale di Como, dell'Ispettrice govern. degli Istit. femm. della Lombardia e delle signore duchessa Visconti, Erba, Bisi e Vertua Gentile.

Il Congresso si terrà dal 20 al 25 agosto.

Furono nominati relatori: del I tema il prof. Cesare Carti — del II la dott.a M. Montessori e la prof.a E. Bertani — del III la prof.a E. Gemme — del IV le prof.e A. Branca e E. Del-Co — del V la sig.ra G. Grinaboldi e il r. ispett. scolast. F. Mancini — del VI la prof.a Cleofe Pellegrini — dell'VIII il r. ispett. scolast. L. Ruggero.

Cortesie internazionali.

(S) **Marsiglia**, 15. — Il Municipio ha deciso d'invitare le principali autorità di Roma alle feste che avranno luogo in ottobre pel venticinquesimo centenario della fondazione della città di Marsiglia.

I congressisti della stampa.

(S) **Palermo**, 15. — Stasera i membri del Congresso della stampa assistettero ad una serata data in loro onore al teatro massimo *Vittorio Emanuele*.

Venne eseguito un concerto orchestrale, diretto dal maestro Favara.

V'intervennero le autorità, le notabilità cittadine e molto eleganti signore.

Il teatro presentava un colpo d'occhio stupendo.

(S) **Palermo**, 15. — Stamane, alle ore 6.13, i membri del Congresso della stampa, accompagnati dal presidente del Consiglio dell'Associazione locale della stampa, sono partiti con treno speciale, loro offerto dalla direzione delle ferrovie sicule, per Girgenti.

(S) **Girgenti**, 15. — Con treno speciale sono arrivati da Palermo i membri del Congresso della stampa, che furono ricevuti dalle autorità, dal Comitato e da grande folla.

(S) **Girgenti**, 15 — I membri del Congresso della Stampa accompagnati dal Comitato e dalle autorità hanno visitato i monumenti.

Il Municipio, la Provincia e la Camera di commercio hanno loro offerto una colazione sotto un elegante padiglione, eretto nel tempio di Giove.

(S) **Girgenti**, 15 — I membri del Congresso della Stampa sono partiti alle ore 3 per Palermo salutati dalle autorità e da molti cittadini.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Milano, 14. — Eccovi il programma deliberato dal Comitato direttivo dell'Associazione Lombarda dei giornalisti per festeggiare i colleghi esteri che giungeranno domenica:

Domenica 16 — Saranno aperti i locali dell'Associaz. ai colleghi esteri e il Comitato offrirà loro dei rinfreschi.

Lunedì 17 — Ore 7.30: Partenza dalla stazione centrale per Como con treno speciale offerto dalla Mediterranea.

ore 8.30: Arrivo a Como e visita della città e dei lavori dell'Esposizione.

ore 11: Banchetto al *Grand Hotel Plinius*.

ore 13: Gita sul lago con piroscafo della Lariana.

ore 16: Ascensione con la funicolare a Brunate e rinfresco.

ore 19: Partenza da Como per Milano con treno speciale.

Martedì 18 — Visita della città con le indicazioni che saranno fissate.

ore 19: Banchetto al Savini, fuori di Porta Sempione.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo
Franchi per Quintale - 15 aprile 1899.

	1897	1898			1899			
	15|12	29|7	28|10	30|12	13|1	31|3	7|4	14|4
Parigi . . .	29.87	22.60	21.87	20.62	21.62	20.87	20.87	20.87
Berlino . .	23.72	23.75	—	—	—	—	—	19.62
Vienna. . .	24.50	17.55	21.50	21.23	20.76	20.72	19.45	19.89
Budapest. .	24.67	17.38	20.79	21.38	20.53	20.39	19.62	19.97
Londra. . .	20.85	—	18.22	16.75	16.81	15.46	15.46	15.54
New-York .	18.49	15.00	14.80	14.94	15.30	15.61	15.32	15.68
Chicago . .	18.63	14.00	12.72	12.67	13.45	13.53	13.74	13.60
Odessa. . .	17.30	15.03	15.85	14.00	—	14.00	14.20	14.15
Galatz . . .	15.00	14.75	14.25	—	—	—	—	—

In complesso nella decorsa settimana non si ebbero notevoli variazioni nei prezzi del grano sui principali mercati: è segnalata solo su talune piazze lievissima tendenza al rialzo. Evidentemente queste medesime condizioni si manterranno fino a quando si avrà modo di stabilire previsioni abbastanza sicure sui prossimi raccolti.

I depositi di grano si vanno assottigliando: sono però sempre bastevoli per provvedere con larghezza ai bisogni del consumo, tanto è vero che gli invii dall'America vanno sempre diminuendo.

Anche in Italia dominano inazione negli affari e sostenutezza nei prezzi. Questi oscillano fra L. 24.50 e L. 28 per quintale con quotazioni che arrivano a L. 30 circa per le qualità dure.

Drammi di terra e di mare

(S) **Firenze**, 15 — In seguito alle pioggie della scorsa notte continuate nel mattino il fiume Arno ha inondato le campagne circostanti in diversi punti ed alcune linee del tramwai sono interrotte.

Il Sieve, il Bisenzio ed altri affluenti dell'Arno straripareno.

Si temono danni maggiori. Nessuna vittima.

Questioni artistiche

Sempre a proposito della quistione del palazzo delle Belle Arti, sollevata dal nostro collaboratore d'arte, sig. Callari, riceviamo dal cav. Archimede Tranzi una lettera, nella quale l'egregio pittore, raccogliendo una nostra noterella messa in calce ad uno scritto dell'ingegnere Piacentini, suggerisce una soluzione del doppio problema di sistemare la galleria d'Arte Moderna e di preparare un locale meglio adatto dell'attuale palazzo delle Belle Arti per le annuali esposizioni.

Lieti di avere provocato un dibattito di interesse per l'arte e di utile per la nostra città diamo oggi la prima parte della lettera del cavalier Tranzi, rinviando a domani, per ragioni di spazio la seconda.

Preg.mo Signor Editore

del "Popolo Romano.„

Ho letto nella rassegna artistica di ieri ciò che ha scritto il suo redattore signor Callari intorno alla freddezza e noncuranza per le cose d'arte in Roma, e se Ella vuol permettermi d'interloquire nell'argomento, le sarò obbligatissimo.

E' pur troppo vero che la nostra città ha perduto gran parte del suo credito artistico con immenso danno morale ed economico, ma la colpa di questo è un poco di tutti, e non degli artisti soltanto. Gli artisti sono uomini come gli altri, con le loro passioni, i loro difetti, le loro virtù. Pretendere da essi quella disciplina esemplare che tutti predicano, e che nessuno esercita, è pretendere l'impossibile.

Nel 1895, quando sembrò per un momento che tacessero le divisioni, si ebbe un grande risveglio ed una Esposizione notevole, ma vi furono anche circa *400 rifiutati*, e bastò questo a rompere di nuovo la disciplina.

A Venezia, che ora dobbiamo con orgoglio d'italiani citare ad esempio, esistevano divisioni non minori di quelle che dilaniano gli artisti di Roma; ma Venezia ebbe la fortuna di avere nel suo sindaco di allora, il Selvatico, una mente illuminata non solo, ma una fibra inflessibile. Egli seppe unire intorno a sè pochi energici, e con la visione chiara di ciò che voleva, raggiunse lo scopo con mezzi modestissimi, giacchè l'Esposizione di Venezia, col suo edifizio e la meravigliosa organizzazione, non arrivò a costare 500 mila lire. E da quel primo anno quale rinvestimento!!!

E' dunque l'uomo che manca. Ma, per non uscire dall'argomento, poichè il suo redattore ha citato i disagi del palazzo di via Nazionale, io mi fermo a questa principalissima causa del malumore generale.

E' certo che quell'ambiente freddo, triste, incomodo, ancorchè modificato nelle luci, non potrà divenire mai un luogo attraente, gaio, confortabile, come deve essere un edificio in cui il visitatore deve rimanere varie ore. Le esposizioni in Roma, a differenza delle città settentrionali, non possono aver luogo che nell'inverno, perchè disgraziatamente la Capitale è considerata solo come una stazione climatica jemale, anche da chi dovrebbe tenerla in maggior conto, ed in quei pochi mesi il palazzo è assolutamente repulsivo.

L'architetto Piacentini scrive nel *Popolo Romano* di oggi ch'egli aveva ideato diversamente il suo progetto, e si farebbe torto al suo talento se non gli si prestasse fede, ma purtroppo il palazzo è oggi quello che è, e, sebbene fornito di caloriferi, quando si tentò di riscaldarlo, senza raggiungere completamente lo scopo, in un piccolo esperimento si spesero ogni giorno 40 lire di carbon coke.

Non la prendiamo dunque unicamente col pubblico di cui tutti facciamo parte, ma in verità chi di noi, per quanto amante delle arti, va con entusiasmo a passare due ore in quel tristissimo ambiente di via Nazionale? E perchè al contrario torniamo, mai stanchi, a rivedere quelle gaie, luminose, ed aereate sale dell'esposizione Veneziana, così ben disposte, così lietamente circondate di giardini e d'ogni conforto?

E' dunque indispensabile per iniziare un risveglio, per galvanizzare i torpidi, per appassionarli e giudarli verso una idea, cominciare col preparare l'ambiente materiale. Quanto a quello morale non vi è da temere che si formerà subito intorno a colui che saprà volere, come seppe volere il Selvatico per Venezia. E quest'uno è sperabile che a Roma non mancherà.

A domani la seconda parte della lettera.

Teatri ed Arte

Lirica — L'analisi delle opere rappresentate durante la brillante stagione lirica chiusa di recente a New-York, mostra che Wagner è ancora di gran lunga il compositore più popolare in America. Si sono date infatti non meno di 40 rappresentazioni delle sue opere, mentre Gounod non figura che per 16 rappresentazioni, Verdi per 10, Meyerbeer per 9. Mozart per 8, Rossini per 5 e Donizetti per 3.

Delle singole opere il *Lohengrin* viene in capo liste con 9 rappresentazioni, poi il *Faust* con 8, *Tannhäuser* e *Romeo e Giulietta* con 7, la *Walkirie* con 6, *Tristano e Isotta* con 5, il *Gotterdammerung*, il *Rheingold* e il *Siegfried* con 4 ciascuna.

Drammatica — Lunedì prossimo comincieranno al teatro di Stratford-on-Avon le consuete rappresentazioni skakespeariane in commemorazione del l'anniversario del grande poeta, rappresentazioni che termineranno il 29 corrente.

Si daranno: "Come vi piace - Riccardo III - Macbeth - La dodicesima notte - Enrico VI - Amleto - Riccardo II - I rivali - Enrico V - Le vispe comari di Windsor - Enrico VI - Il mercante di Venezia.„

— Ad Altorf in Svizzera, è incominciata la costruzione di un teatro, contenente 1200 posti per rappresentarvi diverse volte, durante i mesi di luglio e agosto prossimi, il dramma *Guglielmo Tell* di Schiller. Come messa in scena si potrà dunque utilizzare la stessa piccola città, che secondo la leggenda fu il teatro delle gesta dell'eroe svizzero e dei suoi compagni.

Arte. — Abbiamo detto che ad Anversa si prepara una Esposizione dei quadri di Wan Dyck. Essa avrà luogo dal 20 agosto al 20 ottobre e si figureranno circa 100 ritratti, eseguiti dal famoso pittore.

Lo Czar e la Regina Vittoria hanno promesso di mandare i migliori quadri delle loro collezioni.

Varie. — Il violinista Gerardy, che ha dato una serie di concerti in Spagna, è stato insignito dalla Regina Reggente dell'ordine della Regina Isabella la Cattolica.

— Valendosi delle nuove condizioni fattegli dalla direzione dell'Opera di Vienna, e di cui abbiamo parlato, il maestro Richter dirigerà una serie di concerti alla St. James's Hall a Londra dal 13 maggio fino al 26 giugno.

Fra le novità annunzia l'*ouverture* della nuova opera di Siegfried Wagner *Der Baerenhaenter*.

Per il pensionato di scultura, — L'altro ieri in una sala dell'Istituto di Belle Arti in via Ripetta fu aperta la mostra dei nuovi saggi di scultura dei 4 prescelti: Forchino, Chierici, Palazzi e Ferrer.

Il tema era: *Boccaccio racconta le sue novelle*; e tutti e quattro i concorrenti sia per il tempo ristretto o per altre ragioni si mostrarono tutti così deficienti che torna più che mai insistente la domanda che feci all'epoca del 1° concorso: perchè allora si esclusero almeno altri due dei concorrenti al pensionato, come Niccolini ed Ugo che pure avevano dato prova non dubbia di maturità artistica?

Rifare il concorso per quattro, tanto valeva far giustizia completa. L. C.

Sports

Corse alle Capannelle.

Primo giorno - *Domenica 16 aprile.*

Prima corsa — *Ore 2 1\|2 pom.*

Premio delle Scuderie.

Lire 2000 per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre di ogni paese. Entrata L. 150, forfeit. L. 50. Distanza metri 1000.

Cavallo	Proprietario	Colori
Pace	B. Berardi	marrone, bianco
Mongrana	detto	marrone, bianco
Schrapnel	Razza Poggiomontone	turchino, giallo
Oremus	Luigi Molfese	verde scuro
Taranteila	Razza Volta	bleu scuro, nero
Varenna	T. Rook	violetto, rosso
Diogene	detto	violetto, rosso
Guitarrista	detto	violetto, rosso
Medoro	Dall'Acqua-Turati	giallo, nero
Rinaldo	detti	giallo, nero
Floreat Magd.	Mr. Florence	gialla, bleu
Drepano	detto	gialla, bleu
Spartivento	Cav. Luigi Marsaglia	bleu

Seconda corsa - *ore 3\|2*

Premio Albano (*Handicap discendente*)

Lire 2.000 per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese. Entrata L. 150, forfeit L. 50 L. 600 al secondo, L. 309 al terzo. — Distanza metri 2.000.

Cavallo	Proprietario	Colori
Morgante	Dall'Acqua-Turati	bianco e nero
Adeiina	Cav. Luigi Marsaglia	bleu gialle
Sirio	Barone E. Di Loreto	verde rosa
King of Thebes	Mr. Florence	gialla bleu
Peppinello	Sir Habert	bianca verde
Mytilène	Sir Rholand	bianche violetta
Norandino	Marc. G. della Cerda	rossa bleu nero
Drepano	Mr. Florence	gialla bleu

Terza corsa — *Ore 4 pom.*

Premio del Tevere.

L. 3000 per puledri interi e puledre nati in Italia nel 1897. Entrata L. 150, forfeit L. 50. Distanza metri 800.

Cavalli	Proprietario	Colori
Vigore	R. Berardi	marrone, fiocco d'oro
Armonico	Detto	id. id.
Chisciotte	Luigi Molfese	verde scuro
Regalia	Razza Volta	bleu, nero
Ticket	Detta	id. id.
Marcella	Sir Harbert	bianca, verde
Vintage	Razza Casilina	paglia, verde
Crasty	Detta	id. id.
Agordat	Mr. Florence	gialla, bleu
Nikita	Sir Rholand	bianche, violetto
Joleflor	Detto	id. id.
Kikamba	Detto	id. id.

Quarta corsa — *Ore 4 1\|2 pom.*

Premio Cecilia Metella (*Gentlemen-riders*).

Lire 500 aggiunte ad un Sweepstakes di L. 100 per hacks. Forfeit L. 50. Distanza m. 3000. (5 iscrizioni).

Cavallo	Proprietario	Colori
Need's Must	Conte di Campello	amaranto nero
La Roche	Ten. Alberto Chantre	nero-oro rosso-oro
Violet	Ten. Alberto Mazzino	giallo-nero giallo
Macbeth	Ten. E. Bechalli Sabatini	bianca e nero
Lascia Dire	Mr. Florence	gialla e bleu

Quinta corsa — *Ore 5 1\|2 pom.*

Grande Steeple-Chase Nazionale (*Handicap*).

L. 6000 date da S. M. il Re per cavalli di 4 anni ed oltre nati in Italia. Entrata L. 200. Distanza m. 3,600 circa.

Cavallo	Proprietario	Colori
Febo	Alfredo Ferrati	verde e giallo
Pastrengo	Dall'Acqua-Turati	bianco e nero
Miss Fofò	detti	bianco giallo e nero
Vasco	Amilcare Giacometti	arancio e nero
Dudriasso	Alfredo Ferrati	verde e giallo

Ippica — Il sig. *Petrilli* pubblica le seguenti osservazioni che volentieri facciamo nostre:

« Se il Jokey Club italiano avesse dato l'ostracismo agli Handicaps ne avrebbe avuto grave plauso. Il perchè essendo questa una *corsa perisiata* è assai difficile trovar tanta conoscenza delle forze dei cavalli iscritti, quanta ne occorre per proporzionare col peso la loro disuguaglianza. Nè questo è tutto, essendo anche più difficile trovare chi, pur dotato d'intelligenza e coscienza, non senta simpatia o compassione per qualche cavallo o proprietario sfortunato.

Mi taccio di coloro che ventilano la falsa teoria di essere l'Handicap in dovere di far vincere un cavallo maiden o un proprietario che porti grandi spese, perchè questa teorica fa a calci col principio informatore dell'istituto, il quale reclama che tutti i cavalli siano virtualmente pesati dal giudizio di un uomo onde *tutti*, nessuno escluso, abbiano la *chance* di vincere quel dato premio. Mi si permetta un paragone: non è forse difficile avere buon governo dalla monarchia assoluta?

E l'Handicapper non è forse un despota irresponsabile? Ammetto che si possa trovare un individuo dotato di conoscenza e buona volontà, ma *a posse ad esse non valet illatio*; ed abbiamo troppo deplorato in Italia le infelici prove dateci dai nostri Handicappers.

Vi fu qualcuno come il colonnello Pugi che ad onor del vero, meritò molti punti, ma anche i suoi non furon tutti improntati a sano giudizio peritale, conciossiachè, assorto esclusivamente dai calcoli aritmetici, non considerò tutte le immense circostanze che rendevano impossibile vagliare le forze di un cavallo. So bene che questa non è impresa da pigliare a gabbo, nè da lingua che chiami mamma o babbo, ma son di credere che non vi sia fra i passati Handicappers chi osi affermare di aver bene adempito al suo mandato. Onde ritornando al paragone, come l'unità e la varietà costituiscono l'armonia del creato, sarebbe *al massimo preferibile* avere tre Handicappers perchè non si regalino impunemente dei premi, ma da tutti tre si vaglino i cavalli iscritti e si attribuisca loro in maggioranza quel peso che detta giustizia e conoscenza.

Voglio sperare che non vi sia chi mi si opponga, perchè non è nè logico, nè giusto che si trascrivano dei cavalli come Chiron qui si fanno vincere impunemente 5 Handicaps, o come King of Thebes vincitore di un buon premio in Inghilterra a danno di molti altri ingiustamente gravati da schiacciante peso. Avrei voluto far silenzio per la stima che porto ai nuovi Handicappers, ma io combatto, l'istituzione, e mi dolgo che avendone essi accettato l'ufficio, mi abbiano tolto il loro valido appoggio per sostenerne l'abolizione. »

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 16 Aprile 1899 — S. Calisto.

Leva il Sole alle ore 5.29 m. — Tramonta alle 6.51 s.
Leva la Luna alle ore 2.45 s. — Tramonta alle 0.21 m.

BOLLETTINO METEORICO.

15 Aprile, ore 15.

Europa: pressione ancora bassa Inghilterra, 741 Yarmouth; alta Mare Egeo, 763 Atene.

Italia 24 ore: barometro alzato, fino sei mill. Nord; temperatura accresciuta; pioggie Italia superiore; alto Tirreno agitato.

Stamane cielo vario Sicilia, nuvoloso o coperto altrove, qualche pioggia.

Barometro: 756 alta Italia e Portotorres; 758 Cagliari, Roma, Chieti; 760 Palermo, Napoli, Bari; 762 Catania, Catanzaro, Lecce.

Probabilità: venti freschi meridionali, cielo nuvoloso o coperto, pioggie specialmente Italia superiore e centrale.

Sciarada

E' il *secondo* del *primiero*
Vasto impero. E' l'*intiero*
Un'italica città.

Spiegazione del Passatempo precedente:
MAN-TELL-O

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 13 aprile
Nati 31 compresi 3 nati morti.
Morti 18 dei quali 2 sotto i 7 anni.

MORTI

Coppi Luigi fu Vincenzo, Livorno, 58, coniug.
Laurentini Giovanna di Carlo, Roma, 33, coniug.
Priori Calisto fu Florindo, Saludecio, 57, vedovo
Proietti Pietro, Roma, 90
Falzetti Edwige di Giuseppe, Terranova, 63, coniug.
Picconi Giulia di Giustino, Roma, 48, coniug.
Battera Amedeo fu Francesco Carlo, Roma, 27, celibe
Di Francesco Carlo fu Pasquale, Silvi, 56, vedovo
Chielli Luigia Elisa fu Vincenzo, Pescorocchiano, 34, con.
Bondini Giulio fu Giuseppe, Roma, 42, coniug.
Armeni Andrea, Ienne, 60, coniug.
Antolini Anna fu Pietro, Treia, 80, vedova
Zuppardi Giuseppe fu Gaetano, Roma, 60, coniug.
Pinci Luigi fu Lorenzo, Cave, 50, coniug.
Chiappini Vittoria fu Giovanni, Frosinone, 84, vedova
Capotondi Giuseppina fu Angelo, Poli, 22, coniug.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Comune di Seminara. - 28 aprile - Conduttura dell'acqua potabile. Pres. L. 60,294.

Immobili in Roma. - 13 maggio - 4.a sez. tribunale - Piano 1.o casa in piazza Pasquino, con ingresso nel vicolo Leutari n. 29, int. 3. L. 3950.

Notai. - Vacante ufficio notarile nel Comune di Dogliari (distr. di Mondovì).

REGIO LOTTO

Estrazioni del 15 Aprile 1899.

Bari	10	16	86	15	36
Firenze	68	28	50	52	15
Milano	79	39	19	55	63
Napoli	66	32	13	1	48
Palermo . . .	4	37	89	75	68
Roma.	38	14	52	75	73
Torino	16	5	2	40	90
Venezia . . .	69	49	85	23	1

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 8 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione N. 1334**
Per gli uffici di **Redazione N. 1337.**

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres. Tortora — Giudici: Lo Re e Alessandroni — P. M. Baldini — Difesa Russo.

Roba degli altri.

Fabio Corbò di anni 52, romano, il 12 febbraio 97, vendè per 1416 lire a Nicola Catanuto molti mobili di cui si dichiarò assoluto ed unico proprietario. Dopo la consegna del denaro, invece, si venne a sapere che il Corbò aveva venduto ciò che non era suo, ma della commerciante Maria Falcioni, abitante in via Buonarroti, della quale si era dichiarato fallimento.

Fabio — così diverso dall'antico — per truffa fu condannato a 5 mesi di reclusione e 250 lire di multa.

Ad un cadavere!

Matilde Nobili, una vecchia domestica, fu chiamata, nel dic. 98, in casa della famiglia Miticòli in via degli Avignonesi, per fare da infermiera alla signora Adelaide Maticòli, maritata Jengo, gravemente ammalata.

L'infelice morì dopo pochi giorni, e nella notte della sventura, quella vecchia ebbe il coraggio di penetrare nella camera mortuaria e di togliere al cadavere gli orecchini e la fede che teneva al dito!

Il giorno dopo andò ad impegnare quegli oggetti, resi sacri dalla morte, in via della Panetteria, ma Matilde Nobili non godè il ricavato della sua malvagità, perchè fu arrestata quasi subito.

Il Tribunale la condannò ad 1 anno e 8 mesi di reclusione,

Difesa, avv. G. Donati.

IX Sezione penale.

Pres. Salazar - Giudici: D'Amelio e Albertazzi - P. M. Granito — Dif. Marchesano.

Un mozzorecchi.

Domenico Mazzotti, ex-maresciallo dei carabinieri ed ex-commerciante fallito, per sbarcare il lunario si rifugiò, ove non vi è molestato da alcuno, nei corridoi delle Preture e del Tribunale e diventò... un legale mozzorecchi.

Un giorno s'imbattè in Carlotta Spasiani, ch'era stata citata dal Banco di Napoli, perchè non pagava la pigione, e per difendere la causa si fece consegnare 32 lire. Va senza dirlo che il mozzorecchi consumò quel denaro per suo uso e che l'ingenua signora Carlotta fece le spese di tutto.

La querela non si fece aspettare e il Tribunale ieri condannò il Mazzotti a 6 mesi di reclusione e 60 lire di multa.

X Sezione penale

Pres. Verdi — Giudici: Messeri e Ghiselli — P. M. Tezzira — Dif.: Lollini.

Una guardia assolta

La notte del 29 dicembre 1898 rubarono al capobrigata delle guardie di finanza di porta Salario dalla sua scrivania 1400 lire, che erano riposte in una busta. Figurarsi quindi la sollecitudine e l'interesse con le quali cominciarono le indagini per scoprire il ladro.

Però ben poco potè raccogliersi, se si toglie alcune circostanze che fecero cadere i sospetti sopra la guardia Giuseppe Argentino di anni 22, da Castellammare di Stabia, il quale finì per essere rinviato in giudizio.

Il tribunale non ritenne quegli indizi sufficienti per accertarne la responsabilità e lo mandò assolto.

Fallimenti in Roma

Sarteur F. e C., mobili artistici, Corso 265. Dichiarato ieri in contraddittorio colla Ditta Hochstadter e Bergmann, cav. Wagner Jan e altre due di Francoforte. Giudice deleg. Freda avv. Tito: cur. Dialli avv. Dario. Prima adunanza cred. 3 maggio: 30 giorni per i titoli. Chiusura della verifica 2 giugno.

MORATORIE — ***Ceruttí Gisella***, mercerie via di Porta Salaria 25. Chiesa ieri la moratoria di mesi 6 accordata con sentenza 3 ottobre u. s.

CONCORDATI — ***Segre Beniamino***, sartoria, Corso 136. Ieri 21 cred. per L. 16,544,30 sopra 35 per lire 21,467,19 costituirono la maggioranza e fu concluso il proposto concordato 25 0\|0 in 3 rate.

Terracina Isacco, mercerie, via Teatro Valle 64. Il tribunale con sentenza di ieri ha omologato senza benefici di legge il concordato concluso al 10 0\|0 in 2 rate; determinò poi in L. 200 il compenso dovuto al cur. Volterra Settimio.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 15.0 — Minimo 12.5.

Vaticano. — Il Papa in occasione della cerimonia d'oggi, ha fatto rimettere una somma alle cucine economiche del Circolo di S. Pietro per essere convertita in tanti buoni da distribuirsi ai poveri.

— E' giunta ieri da Carpineto una Commissione di notabili della cittadinanza con a capo il sindaco, per assistere alla messa papale di oggi.

Il Papa ha ordinato che alla rappresentanza di Carpineto sia assegnato un posto speciale.

— Ieri la Chiesa di S. Pietro rimase chiusa al pubblico per finire i preparativi della funzione di oggi.

— Il Papa ha nominato monsignor Beniamino Cavicchioni, arcivescovo titolare di Nagiango, a segretario della S. Congregazione del Concilio.

— Ieri il Papa ricevette in udienza il Principe Ferdinando Radziwill e la sua famiglia, unitamente al cognato Principe Carlo Clary, il quale era anch'esso accompagnato dalla sua famiglia.

Ricevette pure il dottor Carlo Lueger, Borgomastro di Vienna.

Arrivi e partenze. — Il senatore Saredo, Presidente del Consiglio di Stato, è partito per l'Alta Italia.

A proposito di un incidente ferroviario. — Da alcuni giornali è stata pubblicata la notizia che il giorno 9 un treno proveniente da Fiumicino per Ponte Galera, per mancanza di carbone dovette sostare alla fermata di Porto per circa un'ora. Da informazioni assunte da fonte ineccepibile risulterebbe invece che la fermata ebbe luogo non già per mancanza di combustibile, ma per trascuranza del macchinista, il quale partì da Fiumicino con la griglia del fornello sporca e coperta di scorie; quindi in difficilissime condizioni per la regolare combustione.

Durante il viaggio una perdita d'acqua della caldaia peggiorò le condizioni del fuoco, e la locomotiva fu obbligata a fermarsi. Per riattivare la combustione il macchinista dovette ricorrere alla legna, come sempre si usa, e per facilitarla fece anche uso del petrolio.

La lega nazionale contro la tubercolosi. — Il senatore Durante, presidente della R. Accademia medica, il prof. Marchiafava, presidente della Società Lancisiana, e l'on. Celli, direttore dell'Istituto d'Igiene, hanno diramata la seguente circolare:

" In altre regioni d'Italia da voci autorevoli fu propugnata l'istituzione di una *Lega nazionale contro la tubercolosi*, destinata a diventare il centro di tutte le ricerche e di tutte le iniziative interessanti la profilassi del terribile morbo. Questo secolo, che vide le più ardite rivoluzioni in tutti i campi del sapere, si chiude con la convinzione degli uomini di scienza sulla possibilità di circoscrivere i danni di questa perniciosa malattia d'infezione.

" Presso i popoli che ci precedono nelle iniziative civili già esistono leghe per la lotta contro la tubercolosi, ed in convegni periodici queste hanno già dato prova della loro efficacia.

" Noi crediamo che l'opinione pubblica medica italiana sia concorde sull'opportunità, anzi sulla necessità di una simile istituzione in Italia.

" In più città del nostro paese sono sorti dei Comitati locali per lo studio dell'argomento.

" Noi ci rivolgiamo perciò ai più autorevoli uomini della scienza, della professione medica e della pubblica assistenza, perchè vogliano radunarsi allo scopo di gettare le basi del *Comitato romano della Lega nazionale italiana contro la tubercolosi*, fiduciosi che tutti vorranno cooperare affinchè anche in tale questione Roma prenda il posto degno di lei.

" L'adunanza di coloro che aderiscono al nostro concetto avrà luogo nell'aula della R. Accademia Medica nel palazzo dell'Università, alle ore 11 del giorno 16 aprile corrente. „

L'iniziativa è altamente umanitaria e noi ci auguriamo che possa avere completo successo.

Tiro a segno. — Oggi avranno luogo, con le solite norme, le esercitazioni regolamentari e le gare di tiro a segno al poligono a Tor di Quinto ed avrà principio il corso delle istruzioni militari prescritte per i soci militari in congedo ascritti alla 2ª ed alla 3ª categoria che aspirano a fruire i vantaggi accordati dalla legge.

Salvo casi imprevisti, la premiazione della Gara straordinaria, eseguita nei giorni 24 e 26 marzo decorso, sarà fatta domenica 23 aprile sul campo di tiro.

Tramways-omnibus. — In occasione della cerimonia che avrà luogo oggi in S. Pietro, la Società Romana Tramways-Omnibus farà un servizio straordinario di trams a cavalli per i Prati di Castello-S. Pietro.

Il servizio di dette linee, come pure quello dei trams elettrici fra Porta Pia-piazza Venezia e S. Giovanni piazza Venezia e della linea d'omnibus fra piazza di Spagna e San Pietro, comincierà alle ore 6 del mattino.

In pari tempo si previene il pubblico, che lunedì prossimo, verrà attivata con trazione elettrica e "servizio diretto„ la linea piazza Venezia-S. Pietro-Prati di Castello-via della Scrofa-piazza Venezia e viceversa, sopprimendo il servizio a cavalli.

Ritardo di treni. — Il treno di lusso proveniente da Londra ed il treno diretto di Pisa, giovedì, alla stazione di Termini, arrivarono con un'ora di ritardo, causa il vento che soffiava con violenza lungo la linea.

Società ginnastica "Roma„ Giovedì nei locali sociali in via Genova si riunì il Comitato delle patronesse.

Erano presenti la signora Pedotti Adele, presidentessa, e le signore: Cariolato Anna Maria, Dal Pelo Pardi Virginia, Ferrero Cavalli Annetta, Gioja Ermelinda, Monneret de Villard Irene, Paroletti Maria, Marotti Pedotti Bice, Del Vecchio Norsa Clara, Marini Martini Adah, Lanza Fantoni Giulia, Pascucci Arbib Bice, Daddi Teresina, Sardo baronessa Sara, Pezzi Cornelia, Cortese Giulia, Bombelli Paris Zoe, Carpi Fanny, Duce Fontana Ernesta, Fucci Senesi Eufrosina, Martorelli Ezzelina, Padoa Ester, Rivaroli Ida, Marotti Olimpia, Marazzi contessa Giuseppina, Garassini Luisa, Pascucci Anna, Arghinenti Teresa, Bindi Marianna, Barzilai Maria, Valbusa Giovannina, Seismit-Doda Elisa.

La signora Pedotti invitò il colonnello Duce, presidente della Società, ad esporre alcune proposte, intese a meglio assicurare l'incremento e lo sviluppo della *Roma*, le quali furono subito discusse e in massima parte approvate.

Il Comitato poi addivenne alla costituzione del suo ufficio di presidenza, che risultò formato come in appresso:

Signore: Pedotti Angiolini Adele, presidente — Monneret de Villard Irene, Marazzi contessa Giuseppina, vice presidenti — Barzilai Maria, Cariolato Anna Maria, Fucci Senesi Eufrosina, Marini Martini Adah, Marotti Olimpia, Seismit-Doda Elisa, Valbusa Giovannina, consigliere — Ferrero Cavalli Annetta, segretaria.

Con sì valido appoggio le sorti della Società possono ormai ritenersi assicurate.

La gara per la linea tramviaria San Giovanni-San Pietro. — Ieri a mezzogiorno ebbe luogo l'annunziata licitazione privata per la concessione della nuova linea tramviaria San Giovanni-San Pietro e relativo tunnel sotto il Quirinale.

Presiedeva la gara l'assessore Benucci dell'Ufficio legale, assistito dagli assessori Coltellacci e Desideri, dal segretario generale comm. Valle e dagli avvocati Siliotti e Santoro dell'Ufficio legale del Comune, ecc.

I concorrenti avevano tutti fatto il deposito di L. 100,000.

Erano stati ammessi alla licitazione:

— Società Costruttrice per imprese elettriche di Norimberga, rappresentata dal sig. Carlo Kopp.

— Società Tompson-Houston, rappresentata dal sig. Vittorio Diara.

— Società anonima Siemens e Halske di Berlino, rappresentata dal sig. Raffaele Penso.

— G. D. Durand di Lione, rappresentato dal sig. Bartolomeo Durand.

— Electricität Gesellschaft Singer di Berlino (per lettera).

— Società Romana Tramways-Omnibus, rappresentata dal presidente sig. comm. Adolfo Cavaceppi, dal cons. delegato on. Paganini, dal segretario del consiglio sig. Filippo Genovesi e dal cons. sig. Pelagallo.

Aperte le schede l'assessore Benucci dichiarava di non potere ammettere alla gara la Electricität Gesellschaft, perchè aveva presentata una proposta condizionata, domandando cioè altre concessioni oltre quelle previste dal capitolato. Così faceva riserve per la Società Siemens e Halske di Berlino, non avendo essa presentata alcuna proposta di aumento sulla somma di 1 milione di concorso fissato dal capitolato stesso.

Infine annunziava le seguenti offerte:

Tompson Houston	L. 1,010,000
P. B. Durand di Lione	„ 1,010,000
Società Norimberga	„ 1,010,000
Società Romana	„ 1,020,000

In seguito a tale offerte, dichiarava aggiudicata la pel primo esperimento la Società romana tramways-omnibus.

L'on. Benucci poi si riservava di sottoporre alla Giunta se l'offerta della Società di Norimberga potesse ritenersi solida, avendo essa, pure accettando tutti i patti del capitolato, fatte nelle schede d'offerta alcune speciali riserve in ordine alla esecuzione del lavoro.

Il comm. Cavaceppi allora domandava che si inserisse in verbale che a termini dei regolamento sulla contabilità generale dello Stato (art. 85) si dovessero ritenere *nulle* tutte quelle offerte che sotto qualunque forma erano condizionate.

Il sig. Kopp per la Norimberga faceva a sua volta le sue riserve sull'eccezione sollevata dal comm. Cavaceppi.

L'assessore Bonacci dichiarava di riservare alla Giunta la soluzione della questione e indiceva intanto pel 24 corrente la seconda gara, salvo a decidere sull'appprezzamento delle eccezioni legali sollevate quali delle ditte concorrenti potranno essere ammesse al secondo esperimento.

Caldaie a vapore. — Si è aperta una sessione di esame per i conduttori di caldaie a vapore. Per schiarimenti rivolgersi alla prefettura.

Il Consiglio forestale. — Il consigliere di prefettura Cardin Fontana ha ieri presieduto il Consiglio provinciale forestale per il disbrigo degli affari ordinari.

Le liste elettorali. — Ieri in prefettura si è adunata la Commissione per la revisione delle liste politiche e amministrative dei comuni della provincia di Roma.

La presiedeva il presidente del Tribunale di Roma.

Per l'Educatorio Baccelli. — Ieri si sono riuniti in assemblea generale i soci dell'Educatorio Baccelli ed hanno proceduto alla riconferma delle cariche sociali.

L'assemblea approvò poi di fare istanza perchè l'Educatorio sia eretto in ente morale.

Ospizio degli Orfani in S. Maria in Aquiro. — La Commissione amministratrice nell'adunanza del 13 gennaio decorso deliberò che, a cominciare dal corrente anno, il tempo utile per la presentazione delle domande per l'ammissione dei giovanetti orfani ai posti vacanti scada il giorno 31 maggio di ciascun anno: le domande che fossero presentate posteriormente a detta epoca saranno prese in considerazione nell'anno successivo.

Le istanze rivolte alla Commissione amministratrice dell'Ospizio, debbono esser conseguate nella Segreteria della Commissione medesima e munite dei certificati prescritti.

Conferenza agraria. — Questa mattina alle ore 11, nell'aula massima del Collegio romano, il dottor Pinto terrà una conferenza di igiene rurale sul tema: " Dell'igiene in taluni generi di coltivazioni. „

Conferenze archeologiche. — La conferenza del signor Domenico Cancogni non avendo avuto più luogo per il tempo cattivo, sarà tenuta oggi. L'appuntamento è all'arco di Costantino alle ore 15 1/2. Agli intervenuti sarà distribuita un'ottima carta topografica della Roma augustea, il che gioverà molto nel chiarire la conferenza.

Arcadia. — Ecco l'elenco delle conferenze per la prossima settimana: Domenica 16, prof. Sabatini, Le Torri dei Caetani — Lunedì 17, festa del B. Giuseppe, M., cav. Tomasi arcade, ore 8 ant. messa dell'E.mo e R.mo Card. Francesco Satolli, nella chiesa di S. Martino ai Monti. Ore 7.30 Elogio del B. Tomasi del cav. P. Antonio Centi — Martedì 18, prof. Ermini, Letteratura latina antica — Mercoledì 19, P. V. Vannutelli, Sull'Oriente — Giovedì 20, prof. O. Marucchi, Conferenza con proiezioni sopra alcuni monumenti pagani e cristiani, con intermezzo di musica (Biglietto personale L. 3) — Venerdì 21, prof. cav. A. Murino, Fisiologia in ordine all'igiene — Sabato 22, P. R. Colantoni, Estetica.

Al Colosseo. — Oggi il prof. Nispi-Londi finirà di illustrare l'*Anfiteatro Flavio* trattandone la descrizione architettonica e le vicende storiche.

Il convegno è alle 4 pom. al Colosseo stesso.

Circolo degli Impiegati. — Questa sera, alle ore 20 1/2, la Sezione Filodrammatica rappresenterà: " Un bacio dato non è mai perduto „ proverbio in un atto di De Renzis — " Il fuoco di Vesta „ scherzo comico di Panerai — " Una tempesta in un bicchier d'acqua „ — " Patatrac „ commedia in un atto di Silvestri.

Battesimo. — Il giorno 12 alle ore 4, al palazzo del Drago è stato celebrato dall'E.mo Cardinale Ferrata, il battesimo del piccolo Don Mario figlio di Don Luigi e Donna Angela del Drago, nata Pellegrini Quarantotti. Alla cerimonia non sono stati invitati che gli intimissimi; madrina era la Principessa Del Drago, che essendo malata è stata rappresentata dalla Marchesa Pellegrini Quarantotti.

Padrino il Principe Del Drago.

La Principessa d'Antuni, pure indisposta, non potè assistere alla cerimonia.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 14 aprile 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Usciti Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	592	94	686	19	2	21	14	1	2	1	18	595	94	689
S. Antonio	158	246	404	—	—	—	—	—	—	—	—	158	246	404
S. Galla	152	—	153	—	—	—	—	—	—	—	—	153	—	158
S. Giovanni	—	463	463	—	21	21	—	10	—	1	11	—	473	473
S. Giacomo	169	106	275	6	—	6	1	2	2	1	6	172	103	275
Consolaz.	78	31	109	4	2	6	2	—	—	—	2	80	32	113
S. Gallicano	62	115	177	2	—	2	—	2	—	—	2	64	112	176
	1212	1063	2267	31	25	56	17	15	4	3	39	1232	1063	2284

Fuoco alle vesti! — Cesarini Italia, di anni 9, romana, abitante a via Carcano 33, stava accendendo il fuoco, quando una favilla le appiccò il fuoco alle vesti.

In breve le fiamme avvolsero la poveretta che terrorizzata si diede a correre chiedendo aiuto.

Accorsero infatti i parenti e le strapparono di dosso gli abiti; quindi la condussero all'ospedale di S. Antonio.

Per le gravi ustioni riportate ne avrà per un mese almeno.

Bravi ragazzi! — Il bambino Giuliani Giovanni di anni 8, romano, nell'attraversare la via Marforio per andare a prendere un sigaro per lo zio Serafini Vincenzo, riceveva da due ragazzi un pugno di calce viva nella faccia.

Il poverino riportò all'occhio destro delle ustioni guaribili in 20 giorni.

Baruffe — Al viale Parioli il carrettiere Genga Giuseppe di anni 30, da Pesaro, litigando con una donna si sentì assestare due bastonate alla testa, Voltatosi vide uno sconosciuto che fuggiva.

Perchè quel complimento?

Il carrettiere dice di non sapersi spiegare tanta cortesia.

Investimento — Un povero scopino, Auti Pietro, di anni 73, dalla Sgurgola Marsicana, ieri sera, in via S. Nicola da Tolentino, mentre camminava trascinandosi dietro il suo carrettino d'immondezze, fu investito da un carro.

Riportò lesione al fianco destro piuttosto grave.

Cavalli in fuga. — I cavalli dell'omnibus n. 136 imbizzarritisi per la via del Corso si dettero alla fuga.

La guardia Mongiorino Eugenio che li fermò si produsse una contusione alla spalla destra. Ne avrà per dieci giorni di cura.

Arresti. — L'ufficio di P. S. della stazione di Termini stabiliva uno speciale servizio di vigilanza per porre fine ai continui furti dei schienali in merletto posti nei vagoni di 1. classe.

Finalmente ieri mattina si potè cogliere in flagranza il pregiudicato Bartoloni Teobaldo d'anni 30 da Modena.

Costui, per girare liberamente nella stazione, portava in testa un berretto da manuale ferroviario.

In Vaticano.

— Ieri il Papa ricevette un gruppo di circa cinquanta pellegrini olandesi, sotto l'alto patronato di mons. Franchesco Tarnassi.

Il Comitato era composto del presidente rev. Dekkers, vicario a Teteringen lez Breda, del direttore Charles Kieckens di Tibourg, del segretario Brouns di Tilbourg e dei membri Derksen di Tilbourg, rev. padre Arn. Claesen priore di Utrecht, rev. Brink di Nispen lez Rozendaal.

I pellegrini presentati dal cav. Kieckens furono ammessi a baciargli la mano.

Il Papa si intrattenne con ciascuno, volendo essere informato delle Opere cattoliche di Olanda e del pellegrinaggio.

Il Papa ebbe parole di viva lode per l'opera eminentemente evangelica di quell'Internunzio Tarnassi.

I pellegrini presentarono al Pontefice una vistosa offerta per l'obolo di S. Pietro.

Teatri di Roma

15 *aprile*.

Costanzi. — Questa sera *La Walkiria* l'opera grandiosa di R. Wagner, che tanto e meritato successo ebbe fra noi, e di cui tutti ricordano le bellezze profusevi dal grande genio tedesco.

L'esecuzione odierna sarà, noi lo dicemmo, delle più elette. Ada Adini solamente col suo fascino soggiogatore, sarà la " Brunilda „ magnifica; poi il tenore Macchi, la Zeppilli-Villani, Arturo Pessina, Fausta Fabia, Alfredo Papi porteranno il loro concorso non meno valoroso.

E a questo si aggiunga una messa in scena delle più decorose; sicchè come oramai siamo abituati a vedere al Costanzi, così avremo un vero spettacolo bello dal lato artistico, da quello musicale e da quello teatrale.

Perciò stasera un'altra lieta serata, ed un teatro straordinario.

Valle. — Gustavo Salvini si presentò iersera nel *Tartufo*, il capolavoro di Molière, e anche in questa nuova, per noi, manifestazione della sua potenzialità artistica l'aspettativa del pubblico non rimase certo delusa, perchè il Salvini seppe dare al personaggio del protagonista una interpretazione delle più accurate, delle più intelligenti, quale era da aspettarsi dal suo valore oramai provato e confermato.

Quindi le geniali situazioni sceniche così riccamente svolte dal Molière, rivissero in tutta la loro splendida freschezza di dialogo e procurarono una dimostrazione entusiastica al simpatico ed esimio artista.

Stasera *Tartufo* si replica e domani *Mamma del Vescovo*.

Nazionale. — Stasera la nuova opera del maestro Antonio Castracane: *Paron Giovanni*, e domani, aderendo alle molte richieste, solo per una volta ancora Isabella Svicher canterà la parte di Gilda nel *Rigoletto*.

Adriano. — Molto pubblico ed applausi allo spettacolo di gala.

Stasera ultima comparsa del *Jongleur* Couchos e oltre al *Carosello* e ad altri sorprendenti esercizi sarà data la pantomima *Diocleziano imperatore*.

All'**Eldorado** lo spettacolo di onore della signora Pia Marchi-Maggi riuscì splendidamente e procurò feste e doni alla gentile artista.

Stasera *Il Tacchino*,

Manzoni. — Senza dirlo ancora *Papà la Virtù*, che piace e piacerà per un pezzo.

Nuovo. — Stasera l'attraente operetta *La Marsigliese*,

Sala Palestrina. — Oggi terza replica del grazioso poemetto lirico, in un atto, di Alfredo Nardi, *Eros*, preceduto dalla *Marcia solenne* per archi ed arpe.

Dirigerà l'orchestra massima il M. Alfredo Pelissier, e ai cori, come sempre, prenderanno parte molte distinte signore e signorine. **Fabr...**

Ultime Notizie

Il Principe e la Principessa di Napoli sono partiti nella notte scorsa da Napoli per Montecristo.

La Società archeologica italiana a Candia.

La Società Archeologica italiana, sotto gli auspici del Ministro Baccelli, invia a Creta i professori Halbherr e Savignoni per eseguire scavi a Gortyna, Phoestos e Axos.

A richiesta del Ministro Canevaro, il Principe Giorgio ha accordato l'autorizzazione di procedere a quei lavori.

S. M. generale dell'Esercito.

Il T. generale Rasini di Mortigliengo cav. Calisto, già in disponibilità, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

Società di risanamento di Napoli.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Napoli, 15, ore 19,30. — Oggi nella sala Ricordi, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società del risanamento approvò il bilancio del 1898. Confermò quindi gli amministratori scaduti Saverio Bruno, Eugenio Ravà, Eugenio Ambron e Carlo Pezzi; elesse l'ingegner Mario Bonghi in surrogazione del comm. Enrico Rava dimissionario; elesse a sindaci effettivi Tommaso Laverzani, Florestano Di Lorenzo ed Emilio Repetti, a supplenti Roberto De Sanna e Carlo Grillo.

In assemblea straordinaria poi, il Consiglio propose la riduzione del capitale a L. 3,600,000 in previsione delle perdite da liquidare nei prossimi esercizi ai sensi dello statuto.

Dopo discussione l'assemblea limitò la riduzione del capitale alla perdita risultante dal bilancio di 18 milioni e mezzo circa.

Votarono 84 azionisti, rappresentanti 60,818 azioni.

Ministero Interno.

Ieri il Sottosegretario di Stato on. Marsengo-Bastia ha conferito col prefetto Serrao intorno alle disposizioni per la cerimonia d'oggi in San Pietro e col comm. Donati, prefetto di Foggia.

Ministero Esteri.

Dopo breve assenza ha fatto ritorno in Roma S. E. il barone Saurma D Jeltsch, ambasciatore di Germania a Roma.

S. E. De Nèlidow, ambasciatore di Russia a Roma, parte in regolare congedo per fare un'escursione *en touriste* nell'Oriente.

Ministero Guerra.

Nel mese di luglio ed in quei giorni che verranno ulteriormente fatti conoscere, saranno chiamati a sostenere gli esami di idoneità all'avanzamento al grado di ragioniere geometra di 2.a classe gli aiutanti ragionieri geometri del genio, con anzianità a tutto l'anno 1894, i quali si trovino nelle condizioni indicate all'articolo 4 del R. decreto 3 luglio 1885 e dichiarino di volersi presentare agli esami stessi.

Ministero Tesoro.

Ieri, sotto la presidenza di S. E. Zeppa, si è riunita la Commissione degli impegni, composta di tutti i capi servizi, per esaminare la situazione mensile dei diversi capitoli dei bilanci.

Ministero Grazia e Giustizia.

La Commissione, presieduta dal comm. Masi, e composta dal capo divisione comm. Ferrando, dall'ispettore cav. Antonino e da due cancellieri ha compiuto i suoi lavori facendo al guardasigilli alcune proposte per migliorare la condizione del personale inferiore delle cancellerie.

Se siamo bene informati, queste proposte, per solo miglioramento di stipendi, importerebbero una maggiore spesa di circa 1.600.000, e perciò l'on. Finocchiaro, prima di prendere una decisione, vuol sentire il parere del ministro del Tesoro.

Ministero P. Istruzione.

L'on. Baccelli ha diramato una circolare ai provveditori agli studi, invitandoli a far visitare entro l'anno corrente tutte quelle scuole secondarie pareggiate o private che si trovano nel rispettivo circondario, riferendo poi l'esito dell'ispezione al superiore Ministero.

Ministero Agricoltura.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Fortis ebbe una conferenza col primo segretario della Ambasciata di Francia sig. Biondel intorno ai lavori della Mostra italiana alla Esposizione di Parigi.

Ministero Lavori pubblici.

La sotto-Giunta che dovea fare gli studi della parte finanziaria pel porto di Genova, ha ultimato i suoi lavori. Presenterà subito un'apposita relazione al presidente, senatore Boccardo, che convocherà, fra breve, l'intera commissione.

Ministero Marina.

Il capo-torpediniere di 1.a classe nel Corpo r. equipaggi, Lanza Ferdinando, è stato nominato sottotenente nello stesso corpo.

Il ministro Palumbo partirà domani per Civitavecchia e si imbarcherà sul *Rapido* per recarsi alla Maddalena.

Nel prossimo maggio verranno varate dal cantiere di Castellammare le due navi di sesta classe *Coatit* e *Agordat*.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 15 contiene:

R. D. che modifica alcuni articoli di quello in data 9 febbraio 1896, circa l'istituzione di una scuola speciale pei sottufficiali del corpo della guardia di finanza — Rel. e R. D. autorizzanti rispettivamente prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste e e da quello relativo alle costruzioni ferroviarie, da inscriversi a capitoli degli stati di previsione della spesa dei ministeri dell'istruzione e dei lavori pubblici (esercizio 1898-99).

Id. id. concernente le promozioni di gradi di capo-divisione e capo-sezione nell'Amm. centr. della guerra — Id. id. col quale si provvede alla sostituzione di un membro della Comm. pei danneggiati politici delle prov. napoletane — Id. id. riflettente applicazione di tassa di famiglia.

Nomina dei componenti l'Ufficio di previdenza del R. Istituto d'incoraggiamento di Napoli — Stato sanitario del bestiame nel Regno: Bollettino settimanale fino all'8 corrente — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Provvedimenti presi da Governi esteri — Prezzo del cambio — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, il colonnello Spinola nob. Girolamo ed il tenente Rossoni Ettore, entrambi dei RR. carabinieri;

in aspettativa, i capitani Bolla Ignazio (79 fanteria), Armenio Francesco (distretto Caserta) ed il tenente Agnoli Ulisse (28 fant.) per infermità; i tenenti Panigada Alessandro (59 fant.) e Barbieri Ubaldo (1. genio) per motivi di salute.

Sono trasferiti:

nel Corpo di Stato Maggiore i capitani d'artiglieria Ponzio Giuseppe del 21 regg. e Castagnola Giovanni dal reggimento da montagna;

nel Corpo contabile il tenente Bolsi Ettore del 16 fanteria.

— E' promosso al grado superiore, nominato comandante il 76 fant. il T. colonnello Natta-Soleri cav. Angelo.

Informazioni estere

Francia e Inghilterra.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 14, ore 18,24. — I giornali commentano l'esposizione finanziaria, fatta alla Camera dei Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere Sir Michael Hicks-Beach.

Impressionano soprattutto le nuove tasse proposte e l'aumento del dazio sui vini che tocca gli interessi francesi.

Si teme anche un nuovo inasprimento nelle relazioni tra la Francia e l'Inghilterra a motivo del Madagascar.

Da Parigi.

(S) **Parigi**, 15 — Il *Figaro*, proseguendo la pubblicazione dei documenti relativi all'affare Dreyfus, riproduce le deposizioni di tredici testimoni che destano poco interesse e riguardano il capitano Dreyfus ed il comandante Esterhazy.

L'*Eclair* pubblica il rapporto ufficiale di Deniel, comandante dell'isola della Salute.

Questi riferisce che il capitano Dreyfus, informato della revisione del suo processo, si rifiutò di produrre mezzi di difesa, dicendo di non avere nulla da aggiungere alla dichiarazione fatta dinanzi il Consiglio di guerra, e riaffermò la propria innocenza.

Dreyfus è uscito una sola volta dal suo mutismo per dire al medico: " Si teme che la mia famiglia comunichi la famosa lettera incriminata e che l'Imperatore Guglielmo la conosca; ma non si teme che mia moglie si rechi a chiedere giustizia all'Imperatore Guglielmo? „

(S) **Parigi**, 15. — Il capitano di vascello Freystaetter, che fu uno dei giudici di Dreyfus nel 1894 e che scrisse al ministro della marina, Lockroy, per esprimere dubbi sulla legalità di quel giudizio, è stato autorizzato da Lockroy, su parere del ministro della guerra, Freycinet, a rivolgersi direttamente alla Corte di Cassazione onde informarla, per iscritto od a voce, dei fatti che crede utile sieno conosciuti nell'interesse della verità.

ULTIMA ORA

Corte di Appello di Bologna.

Processo Favilla,

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Bologna, 15, ore 18.35. — (*S. C.*) Oggi, dopochè l'avv. Gregoraci ebbe terminata la sua orazione in difesa del Favilla, il Presidente diede la parola agli avvocati della P. C. che si dichiararono impreparati.

Lunedì parleranno gli avv. on. Girardi e Venturini difensori del Luraghi.

I Reali in Sardegna

I Sovrani uscirono dal palazzo alle 9.15, seguiti dalle loro Case civili e militare e giunsero al Campo di Tiro dopo aver attraversato i viali e il terrapieno di S. Vincenzo, acclamati durante il percorso dalla folla e dagli orfanelli dell'Ospizio.

Furono ricevuti sotto il padiglione dagli on. Pelloux e Lacava, dal prefetto comm. Ciuffelli, dal sindaco comm. Baccaredda, dai deputati, dai vice-ammiragli Magnaghi e Fournier con i rispettivi seguiti, dagli ufficiali dell'esercito, dalle Associazioni e dagli Istituti d'istruzione e salutati dalla Marcia Reale.

Il prefetto offrì alla Regina un mazzo di fiori.

Dopo che il prefetto e il presidente della Società di Cagliari ebbero letti indirizzi ai Sovrani, ringraziandoli del loro intervento, il Re inaugurò il tiro sparando due colpi e facendo barilotto.

Le signore e le insegnanti e le alunne della R. scuola normale acclamarono vivamente la Regina.

Alle 10,10 i Sovrani, salutati nuovamente dalla marcia reale e dall'applauso unanime, entusiastico, come all'arrivo, ritornarono in città e si recarono direttamente alla cattedrale ove venne cantato un *Te Deum*, al quale assistettero da una tribuna speciale.

Il dono dei Sovrani per la III Gara provinciale di tiro consiste in un ricchissimo servizio da thè per 12 persone. Esso si compone di 36 pezzi d'ebano intarsiati di argento, di 12 tazze con i piattini relativi in maiolica finissima e di un artistico vassoio dal fondo di cristallo ed è contenuto in una elegante cassettina.

Il Ministero della P. I. ha offerto una rivoltella americana di precisione e il Ministero dei LL. PP. un eccellente *wetterly*.

I Sovrani in Iglesias.

Iglesias, 15, ore 14,50. — (*Lay*) — La città presenta un aspetto insolito, magnifico.

Le case che fronteggiano le vie principali sono tutte imbandierate e pavesate: alcune artisticamente addobbate con drappi e tappeti.

Nelle vie un'animazione da non dirsi.

Da Cagliari, dal circondario e da altre città dell'isola sono arrivate nella giornata di ieri e con i treni di stamane parecchie migliaia di persone.

Gli abitanti dei paesi del bacino minerario e i minatori nei loro pittoreschi costumi aggiungono una nota di simpatica gaiezza alla graziosa cittadina.

La miniera di Monteponi che i Sovrani si recheranno a visitare è pavesata e imbandierata Vi furono eretti parecchi archi trionfali.

Con un treno precedente quello reale giunsero da Cagliari il sen. Pasolini e gli on. Cocco-Ortu, Cao-Pinna, Castoldi, Stelluti-Scala, Morando, Donati, Brenciaglia, Compans, Cimorelli e principe Colonna di Sonnino, rappresentante il Comune di Roma.

I Sovrani, partiti da Cagliari alle 13, giunsero qui alle 14.25, accompagnati dagli on. Pelloux e Lacava, dal gen. Ponzio-Vaglia, dagli altri dignitari di Corte e dal prefetto comm. Ciuffelli.

Furono ricevuti dal sindaco Perpignano e dalla Giunta, dal sottoprefetto cav. Peretti, dai deputati, dal vescovo e dalle altre autorità.

Sui marciapiedi della stazione erano schierate le Associazioni e i varii Istituti cittadini con molte bandiere, la banda municipale, la fanfara della Scuola tecnica, un plotone armato dalla Società di Tiro a Segno e gli alunni della Scuola Tecnica organizzati militarmente.

La sala d'aspetto era tappezzata e addobbata con grande eleganza e adorna di piante e fiori.

Dopo le presentazioni i Sovrani, acclamati entusiasticamente dalla folla e salutati dalla Marcia Reale salirono in una carrozza di Corte e il seguito in parecchie altre vetture.

Il corteo attraversò la città mentre nelle vie e dalle finestre si gridava incessantemente e col più vivo entusiasmo: Viva il Re! Viva la Regina! e si gettavano fiori ai Sovrani.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 15, ore 15.5 — Nei circoli politici si traggono buoni auspici dalle feste di Cagliari.

Il *Matin* dice che le accoglienze affettuosissime fatte alla squadra francese segnano il risorgere della fraternità latina contro l'alterigia anglo-sassone. (!)

La stampa inglese.

(S) **Londra**, 15 — Il *Times* dice che le dimostrazioni franco-italiane di Cagliari e le visite di cortesia che vennero scambiate in tale occasione non avranno alcuna influenza sulle attuali relazioni fra le Potenze.

La visita al Re d'Italia del Vice-ammiraglio Fournier, il quale non è incaricato di una missione ostile all'Inghilterra, non toccherà l'accordo anglo-italiano riguardo al Mediterraneo.

E' a torto, soggiunge il *Times*, che si accusa l'Inghilterra di trascurare gli interessi italiani.

BORSE E MERCATI

Roma, 15 Aprile 1899.

Impressionato dalla chiusura di Genova di ieri sera e dai primi corsi di stamane di Milano, il nostro mercato aprì debole; ma, assorbiti facilmente i realizzi migliorò gradatamente per chiudere ai più alti corsi della giornata. La Rendita 5 0/0 ebbe largo mercato da 101.85 a 102 per fine e a 101.82 1/2 per contanti. Rendita 4 1/2 0/0 111.50.

Banca d'Italia 970 dopo 958 — Commerciali da 720 a 732 — Credito da 609 a 618 — Generali 97 — Gas 805 a 808 ex L. 25 — Marcie 1260 — Condotte da 272 a 281 — Molini 108 a 111 danaro — Omnibus 406 a 416 domandati — Metallurgiche 180 a 185 — Ist. Fond. 520 1/2 a 522 — Ferriere attivissime da 147 a 158 — Carburo 730 a 735 — Risanamento 31 a 32 1/4.

Cambi fermi.

Francia 107.77 1/2 — Londra 27.15.

Ore 18,30. — Fermissimi su Parigi.

Rendita 102.17 1/2 a 102.20 — Gas 807 — Molini 110 a 112 — Condotte 285 — Ferriere 164 — Commerciali 745 — Credito 625.

Cambio dazio doganale 17 Aprile L. 107.77.

Dal 17 al 23 — fino a L. 100 — L. 107.65.

BORSE ITALIANE — 15 aprile 1899.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 90	101 67	101 85	101 88
Id. fine	— —	101 80	101 80	— —
Id. 4 1/2 0/0	111 —	— —	111 25	— —
Az. B. d'Italia	971 —	— —	968 —	— —
„ B Generale	— —	95 —	— —	— —
„ ferr. Medit.	587 —	589 —	589 —	587 —
„ „ Merid.	757 —	757 —	757 —	756 —
„ di Torino.	— —	— —	425 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	258 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	472 —	470 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	427 —	425 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	321 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	336 —	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0/0	— —	— —	— —	— —
„ „ 4 1/2	— —	522 —	— —	— —
„ S. Paolo.	— —	— —	511 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista.	107 76	107 77	107 80	107 80
Berlino id.	132 85	132 85	— —	132 90
Londra id.	27 17	27 17	— —	— —
Londra a 3/m.	— —	— —	27 10	26 97

Consolidati - Media uff. del Regno - *14 aprile*

	con cedola	*senza cedola*
5 0/0 lordo	101.75 3/4	99,75 3/4
4 1/2 netto	111,30	110.17 1/2
4 0/0 netto	101.55	99,55
3 0/0 lordo	63,04 1/8	61,84 1/8

Parigi, 15, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0/0 amm.	— —	100 55	— —
„ 3 0/0 perp.	101 92	101 92	101 87
„ 3 1/2 0/0	103 55	103 60	103 57
ITALIANA 5 0/0	94 65 94 70	95 30	94 70
turca	23 10	23 20	23 12
spagnuola	59 —	59 35	58 55
russa nuova	— —	92 —	92 50
portoghese	26 10	26 10	26 05
ungherese.	— —	— —	— —
Egiziano 4 0/0	— —	— —	101 10
Banca di Parigi.	— —	1070 —	1035 —
Banca Ottomana.	— —	585 —	579 —
Credito Fondiario.	— —	745 —	754 —
Azioni Suez	— —	3785 —	3762 —
Lotti Turchi.	— —	124 3/4	121 3/4
Fer. Meridion. ital.	— —	703 —	703 —
CAMBI sull'Italia.	— —	7 1/8	7 1/8
su Londra	— —	25 19 1/2	25 20 1/2
su Madrid	19 1/2	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Parigi, 15 - Prezzi di compensazione e riporti.

Rendita italiana 5 0/0	94 70	Rip. 0 17
Banca di Parigi.	1050 —	Riporto 1 75
Azioni Suez	3770 —	Riporto 9 —
Ferrovie austriache	777 —	Riporto 1 30
Ferrovie Lombarde	162 —	Riporto 0 50
Ferrovie meridionali a termine	702 —	Riporto 1 10
Rendita spagnuola esterna 4 0/0	58 80	Rip. 0 12 1/2
Rendita ungherese 4 0/0 (1877)	101 70	Riporto 0 17
Rendita Egiziana 4 0/0	100 —	Riporto 0 —

(*Servizio speciale del* Pop. Romano).

Parigi 15, ore 15.48 (fonte italiana). — Liquidazione facile disposizioni generali eccellenti 101.96 15/10 — 95,35 — 40/25 — 65/50 — 703 — 23.15 — 27.55 — 584 — 59.47 — 50/1 — 90/50 — 110/1 — 170/5 — 1095 — 3785 — 285 — 225 — 183 — 234 — 203 — 233 compensazione Italiano 94.70 riporto 17 *exterieur* 58.80 — 12 1/2.

Parigi 15, ore 16.8 (fonte francese). — Contro aspettativa liquidazione buona. Mercato fermissimo specialmente per nostra rendita.

Vienna, 15, sostenuta	14	15
C. austriaca	358 —	359 25
B. aust. un.	119 95	120 —
Id. carta	100 50	100 50
N.ri oro.	9 56 1/2	9 56 1/2
Lire ital.	44 40	44 45
C. Londra	120 70	120 60

Londra, 15, apertura	14	15
N.i Cons.	110 13	110 7/16
Italiana.	94 —	93 7/8
Turca.	22 3/4	22 3/4
Egiziano	108 1/4	108 1/4
Argento.	27 7/1	27 7/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. 81,000 — Rit. st.

Berlino, 15, ferma	14	15
Ital. cont.	94 50	94 50
f. mese.	94 50	94 40
Az. Merid.	139 20	139 20
„ Medit.	107 60	107 10
Obb. ferr. 3 0/0	59 70	59 90
„ Merid.	— —	62 90
„ Roma.	96 40	96 30
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	136 50	135 50
Rublo	216 20	216 20
cambio Italia	— —	75 15

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia.	5 per 0/0
Francia.	3 per 0/0
Inghilterra.	3 per 0/0
Germania.	4 1/2 p 0/0
Austria.	5 per 0/0
Belgio.	3 per 0/0
Spagna.	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 15 aprile ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle N.	8000

Havre, 15 aprile ore 16,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine aprile TENDENZA calma	Balle N. L. 39 1/4	1000
Caffè Santos good average TENDENZA calma	Vendita sacchi N. Premo £. 34 25	14140

Parigi, 15 aprile ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca.	42	—	43	25	
Avena	16	75	17	—	
Olio di colza.	48	—	48	25	
Spiriti.	48	25	49	50	
Zuccheri	105	55	106	—	

PLATTI LUIGI, gerente.

Il Torrione fatale

Romanzo di F. DE BOISGOBEY

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz

Cap. XII — Marta e Paolo.

Dopo tutto, nulla gl' impediva di annunciare ai suoi amici che dalle ricerche risultava, lo scartafaccio contenere l' indicazione d' un collocamento di danaro. E per questo preparare una commediola con un messer Golmard, e postare all'orfana una trentina di mila lire che, ben inteso, egli contava prelevare dal suo capitale.

Per ora, tutto andava bene poichè Paolo e Marta non parevano contrarii alla speranza che si offriva loro.

Era il momento di cattivarsi la loro fiducia, facendo delle concessioni,

— Ed ora, vi confesso, che approvo la vostra deliberazione cara figliuola. La vendita della mobilia è un' idea eccellente, e son certo che produrrà bene, disse Hingant.

Ed aveva ragione di non dubitarne, perchè era deciso a far salire la vendita all' incanto per conto proprio.

— Voglio occuparmi del quartierino, perchè prima di otto giorni, dovete essere in casa vostra. Circa le allieve, ne avrete... Ah! ora che ci penso, posso già procurarvene una... sì sì.

La nipote del mio povero Leridan è a Parigi, e so che vuol imparare molte cose. Spero anche che diventerà vostra amica... Che ne dite del mio progetto?

— Che vi dovremo la nostra felicità, rispose Marta gettando le braccia al collo del vecchio.

— Ed io le dovrò la vita che ero deciso a togliermi, disse sottovoce Paolo.

— No, no, la mia Marta sarà un giorno moglie d' un generale; intanto per cominciare rifiuto le vostre dimissioni, esclamò il giudice, strappando la lettera diretta al ministro della Guerra.

PARTE SECONDA.

Cap. I.

Una... due... tre... c'è altri offerenti?

Hingant impiegò una buona settimana per cercare un quartierino conveniente per Marta, e dovette salire parecchie scale prima di trovare tre piccole camere ben arieggiate al quarto piano di una casa in prossimità della sua. Le prese in affitto in nome della signorina Moulinier istitutrice, pagò anticipato e pensò a farle ammobiliare.

Marta avrebbe voluto che fosse compiuta la vendita, ma Hingant le fece osservare che, dovendo sottostare a delle formalità prima di procedere all'incanto, valeva meglio cominciare dalla fine.

E questo, a patto che il suo protettore si rimborserebbe degli anticipi, liquidata la meschina successione.

Gian-Maria se la rideva sotto i baffi; ma si guardava bene dal disingannare la ragazza; anzi si prometteva di abusare della sua ignoranza in materia, per farle credere che le rimarrebbe anche un centinaio di scudi in più.

Un tappezziere in tre giorni s'impegnò di mettere il quartierino in ordine e con eleganza.

Una camera tappezzata in bianco come quella d'un'educanda, un salottino da lavoro con una graziosa biblioteca, un pianoforte ed un telaio, era tutto ciò che poteva convenire al benessere di Marta.

La vecchia cameriera di Hingant si occupò di trovare un' onesta donna di servizio che preparasse la colazione: stabilirono che Marta andrebbe tutti i giorni a desinare dal padre suo adottivo.

Rimanevano le lezioni, e da quel lato Hingant aveva precipitato un po' troppo la cosa.

L' unica che intanto poteva esser sicura era Matilde Pelchat che nella sua qualità di erede aspirava ad elevarsi.

E siccome la musica doveva costituire ai suoi occhi l'iniziativa maggiore per acquistare una certa eleganza era da presumere che sarebbe stata felice di accettare come insegnante, una persona presentata dall'amico dello zio Léridan.

Questo intanto poteva bastare, unitamente alla vendita dei ricami di cui Hingant si sarebbe occupato.

E così sopperire alle prime necessità, finchè poi, giunto il momento opportuno, le avrebbe annunciato che, terminate le ricerche, ella si trovava in possesso d'una piccola fortuna.

Intanto i due giovani avrebbero potuto vedersi in casa di Hingant che tanto generosamente aveva intrapreso ad appianare gli ostacoli sorti fra loro.

Verso la prima quindicina di luglio potè pensare alla vendita della mobilia, cosa di cui Marta non avrebbe dovuto occuparsi.

Ebbe da lei pieni poteri e giudicò cosa più semplici rivolgersi ad un'impresa di vendita.

Fatta un'ultima visita al bastione Bonne-Nouvelle e non trovandovi nulla di nuovo fece portar via i mobili ritenendo gli oggetti appartenenti a Marta e i cari ricordi di sua madre.

Quindi consegnò le chiavi al portiere.

Il giorno dopo, giorno fissato all'incanto, egli vi si recò in persona per vedere che cosa accadrebbe dei mobili e qual prodotto se ne ritrarrebbe. Il locale delle vendite era stretto ed incomodo.

Quel giorno il concorso era numeroso, ed Hingant potè a stento penetrare al primo piano dove in un angolo scoprì ciò che lo interessava.

L'impiegato non aveva ancora occupato la sua piattaforma cosicchè le persone circolavano ovunque.

Tra quel pubblico composto di gente sordida Hingant osservò un vecchietto dalla barba grigia, con due occhi luccicanti e mal pettinato, intento ad aprire una dopo l'altra tutte le cassette delle scrivanie e dei cassettoni, rovistandovi dentro.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* Popolo Romano *Via Due Macelli, 6-9* — Roma —(Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

ENOLITO

alla Genziana e Noce Vomica

preparato speciale del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

L'**Enolito** è il più efficace rimedio contro la dilatazione ed il catarro di stomaco, nella disappetenza, cattive digestioni ed in tutte le malattie dipendenti da dispepsia e debolezza di stomaco. - (Ogni bicchierino di 30 grammi contiene la parte attiva di g. 0,60 di tintura di noce vomica e di g. 1,80 di tintura di genziana). - Prezzo L. 3 la bottiglia grande e L. 1.80 la piccola. - Invio in tutto il regno franco di porto e di imballaggio previo aumento di lire una.

GLICEROLATO

al Protojoduro di ferro inalterabile

del chimico-farmacista

CARLO ASTRUA di Firenze

Premiato con Medaglia d'argento

all' Esposizione Generale Italiana di Torino 1898

Efficacissimo contro l' anemia, la clorosi, le affezioni scrofolose e tubercolose, il linfatismo, le difficili mestruazioni ed è il miglior ricostituente del sangue. - (Ogni goccia contiene 1/2 centigr. di protojoduro di ferro purissimo) - Prezzo L. 2 la boccia - Franco in tutto il regno L. 2,40.

Deposito in Roma presso le Farmacie: Garneri, Serafini, Sinimberghi, Beretti, Peretti, Pierandrei, Ottoni, Garinei, Marignani, Baker e C., Scellingo, Cavedoni, Mariannecci e Presso i grossisti: Società Farmaceutica Romana, Colonnelli e Bordoni, Luigi Bumi, A. Manzoni e C.

NOVITÀ

La nota Lampadina BEBÈ

a *Gas Acetilene* portatile, *garantita senza pericoli*, alta cent. 30, *è stata dotata del nuovo sistema* a **Regolatore**. Così modificata essa è *perfettissima* e presenta qualità di garanzia, utilità ed economia. Provare per credere. — Completa, franca di porto e d'imballo L. **10,50**.

Elegantissima, leggera, 4 ore di durata, solida. Inviare cartolina vaglia alla

Ditta GALLO e C.

Via Silvio Pellico num. 2, Torino.

La stessa lampada, senza globo a solo becco Lire **9,25** franco di porto e d'imballaggio. Per spedizione contro assegno anticipare L. 3.

Precisa alla figura

Lampada di lusso SPLENDOR da L. 12, 16 e 25 *Catalogo gratis*

FORMAGGI

L'antico negozio di formaggi svizzeri e nazionali già in via Due Macelli sotto Propaganda si è riattivato con i soliti ed apprezzati formaggi di prima qualità e specialmente il vero **Gruviera svizzero**, in via Propaganda N. 14.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni **per la loro ampiezza** e per **l'imbottitura** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico è dedicato esclusivamente a questa partita

GUIDA FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 15.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 10 alle 14.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11 e 13-15.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, 13 al tramonto

Ingresso Una Lira.

Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 18.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipione e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1 | **I. CATEGORIA** | In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 | **II. CATEGORIA** | In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 | **III. CATEGORIA** | In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.

L'AMMINISTRAZIONE

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale L. 30,000,000 - interam. versato

Sede centrale: Milano - Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino

Situazione dei conti al 31 Marzo 1899

ATTIVO.			PASSIVO.		
Numerario in Cassa	L.	8,893,177 61	Cap. soc. (40000 az. da L. 500 cad. e N. 4000 da L. 2,500)	L.	30,000,000 —
Fondi presso gli Istituti d'Em.	"	84,281 07	Fondo di Riserva	"	831,767 57
Cassa Ced., Tit. estratti e valute	"	428,479 66	Fondo speciale disponibile	"	1,318,000 —
Portafoglio Italia	"	19,568,890 63	Azionisti Conto divid. 1897	"	1,122,192 50
Portafoglio Estero	"	2,501,326 25	Depositi in conto corrente	"	41,063,957 80
Effetti all'incasso	"	570,269 66	Buoni fruttiferi a scad. fissa	"	3,758,444 65
Riporti	"	58,722,573 90	Accettazioni commerciali	"	9,751,804 13
Effetti pubblici di Proprietà	"	12,610,286 81	Assegni in circolazione	"	1,438,853 60
Az. Banca Subalpina in liq.	"	3,404,001 99	Cedenti di effetti per l'incasso	"	2,194,853 85
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	"	273,075 95	Corrispondenti-Saldi creditori	"	85,664,856 31
Corrispondenti-Saldi debitori	"	64,315,336 66	Esattoria civica di Milano	"	750,533 89
Partecipazioni	"	1,515,194 59	Creditori diversi	"	2,494,665 08
Accomandite	"	300,000 —	Depositanti di titoli a garanzia oper.	"	1,540,373 —
Beni stabili	"	4,137,872 75	Depositanti di titoli a caus. servizio	"	1,553,300 —
Mobilio e Spese d'impianto	"	339,165 88	Depositanti di titoli a libera custodia	"	165,092,796 —
Debitori diversi	"	2,260,685 18	Avanzo utili esercizio 1897	"	78,455 59
Titoli in deposito a garanzia operaz.	"	1,540,373 —	Utili lordi dell'Esercizio corr.	"	873,910 45
Titoli in deposito a cauzione servix.	"	1,553,300 —			
Titoli in deposito a libera custodia	"	165,092,796 —			
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	"	417,710 87			
		L. 349,528,798 40			L. 349,528,798 40

La Direzione Joel - F. Weil. — *I Sindaci* Dott. S. Allocchio - A. Bosozzi - Rag. G. Sacchi. — *Il Capo Contabile* A. Comelli.

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
" " con vincolo di un mese 2 1/4 0/0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1/2 0/0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un giorno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio 3 0/0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1/2 0/0, da 6 a 9 mesi 2 3/4 0/0, da 9 a 12 mesi 3 0/0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di ritenuta.

Divise estere, compra e vendita.

Riporti e anticipazioni sopra deposito di carte pubbliche garantite dallo Stato e sopra valori industriali.

Compra e vendita di titoli per conto di terzi.

Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.

Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.

Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA

per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	" 10	" 15	" 25	" 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

	Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
	C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito

di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE & C. — Via Due Macelli N. 7-8.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lotto Pubblicazione recentissima. Guida indispensabile per giuocatore e dilettanti. Regole, metodi e tavole basate sopra esame pratico 50000 estratti. Prezzo L. 1, Martin, Casella, 54, Roma. 626

Vendesi villetta ammobiliata terreno annesso 24 mila metri quadrati amena collina Fauglia (Prov. di Pisa). Rivolgersi con lettera e non cartolina. Raimondo Nelli fermo in posta in Collesalvetti. 633

Stipendiato governativo L. 150 aumentabili sposerebbe ragazza o vedova fuori Roma, o estera da 28 a 40. Buonissime condizioni civili. Compenserebbesi chi procuri L. U. Roma. 634

Villino ammobiliato 15 ambienti con giardino da vendere o da affittare tutto o metà. Via Ferruccio 5. Per vederlo fra le ore 2 e 4. 635

Arazzi (sughi d'erba) vendonsi rappresentano quattro fatti Sacra Bibbia. Scrivania, ginocchiatoio intarsiati. Scrivere Giovanni Stecconi via Ostilia 7.

Da vendere area fabbricabile in località centrale e popolosa; presso la via Cavour con fronte sulla via Giovanni Lanza, molto adatta per la costruzione di fabbricato signorile, per Istituto, Chiesa od altro importante edificio. Per trattative rivolgersi Corso Vittorio Emanuele 51. Dir.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittare nel periodo della caccia nel palazzo di S. Felice Circeo un bell'appartamento senza mobili, altro piccolo appartamento nella casina sul Lago di Paola, pure non mobiliato, a condizioni modestissime. Rivolgersi Amm. del *Popolo Romano.* 596

Causa partenza affittasi subito appartamento di N. 7 camere, cucina con ameno giardino per L. 95 mensili. Via S. Giuseppe Capo le Case N. 2 p. 2. 624

Bell'appartamento 7 camere e cucina acqua marcia e trevi fontana portiere L. 75 via Monserrato 154 piano 2. Visibile dalle ore 10 alle 15. 636

D' affittare in prossimità di S. Maria Maggiore, villino tutto rimesso a nuovo, di ambienti 23 con soffitte, terrazzi, poggiuoli, grande giardino, vasche, gas e due ingressi. Affittasi intiero o in due appartamenti con separati ingresso. Per chiavi e schiarimenti rivolgersi al portiere del casamento di via Venti Settembre N. 66B. 621

Appartamenti d'affittarsi piazza S. Carlo al Corso 118 N. 5 stanze e cucina al 2 piano N. 6 stanze e cucina al 4. piano con apparecchio gas. Dirigersi al portiere. 638

Bottega e retrobottega con acqua marcia e gas affittasi in via della Consulta 66, quasi sulla via Nazionale. 637

Quartierini di quattro e cinque camere (acqua marcia, vasche da lavare, gas e portiere) e locali terreni in via Vascellari 55 e via Atleta 6 presso Ponterotto. 617

Piazza Montedoro N. 29 piano primo affittasi appartamento di nove camere con cucina e cantina esposto a mezzogiorno. 622

Appartamento signorile in posizione centrale si cederebbe in subaffitto vuoto per due anni e mezzo nove vani grandi, cinque piccoli, oltre cucina servizio, prezzo affitto vantaggioso. Informazioni e trattative presso cassiere Banca Artistico Operaia Umiltà 36 dalle 10 alle 16

Affittasi causa partenza appartamento primo piano nove camere cucina, esposto mezzogiorno, terrazzini verso corte, acqua marcia, gas portiere. Cedesi volendo mobilio Rivolgersi via Venezia 18.

Appartamento primo piano nobile nel palazzo Cini, piazza di Pietra, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banco, Uffici. Volendo, uniti o separati, pianterreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica Dirigersi avv. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate a prezzi miti. Apertura il 15 aprile. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Rocchi Zucchelli 57. dir. 632

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,20	17,—	24,—	—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,30	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	3,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9.—	9,35	11,30	18,35	—	—
Tivoli	7,15	—	9,35	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	—	12,10	—	—	17,5	—
Frascati	6,27	10,10	12,15	15,10	18,50	—	—
Marino-Albano	6,38	10	14,25	—	—	17,18	—
Anzio-N. (v. Albano)	6,38	10	—	—	—	17,18	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	7,0	10,30	—	—	17,27	—	—
Velletri-Terracina	7,0	—	11,33	15,40	17,37	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,44	—	16,—	17,23	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	—	13,30	18,1	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,50	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,25	17,15	19,20	22,5	—
Tivoli	—	—	—	17,15	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	—
Frascati	7,23	9,15	14,11	18,20	21 —	—	—
N.-Anzio (v. Albano)	—	8,8	12,39	20,47	—	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	—	7,49	12,10	20,31	—	—	—
Albano-Marino	8,8	12,39	17,18	20,47	—	—	—
Terracina-Velletri	7,44	9,50	—	15,9	19,36	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,22	—	16,25	—	—	20,54	—

* Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6 —	9,30	11,30	15,15	18,15	festivo	—	—	—
Bagni a.	7,8	10,38	12,38	16,23	19,23		—	—	—
Tivoli a.	7,47	11,10	13,16	17,2	20,2		—	—	—
Tivoli p.	6,13	8,55	12 —	15,54	17,45	18,54	—	—	—
Bagni p.	6,52	9,34	12,33	16,33	18,24	19,30	—	—	—
Roma a.	8,2	10,42	13,46	17,30	19,32	20,37	—	—	—

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Carbone scelto di cerro e quercia. Balla 21 chili 50 lire 2.25. Per le ordinazioni scrivere a Francesco Cittadini, magazzino carbone via Milano n. 16-A. 603

Per la stagione delle Quaglie nell'armeria Sbricoli, Due Macelli 115 Cariche di Sublimite, Aristite, Acapnia, Ionnea, e Randite da L. 7 a L. 8,50 0/0 polvere militare, Milano, Cingoli Pontremoli ecc. L. 6,50 0/0. Risultati garantiti. Pregasi passare per tempo le commissioni Laboratorio per riparazioni. Ins.

5000 lire si regalano a chi proverà esistere una tintura migliore dell' acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Peleggi, via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon, Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 622

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Ufficiale artiglieria territoriale vende uniforme accessori, eccellente stato buone condizioni, Via Viminale 66 sig. Falcone. 635

Persona che può disporre delle ore mattutine (fino a mezzogiorno), cerca un posto per la tenuta dei conti o per la corrispondenza. Miti pretese di compenso. Per le informazioni indirizzarsi all' Amministrazione di questo giornale.

Lezioni elementari tutto il corso. Distinta maestra con patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Principe Amedeo 4 int. 7. oppure al domicilio delle allieve. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 381

Giovane ventenne di buona famiglia cerca occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Cl. Z. Amministrazione del "POPOLO ROMANO"

Liquoristi Vendesi bancone con prospetti di cornici, a sfondo, quattro quintali di stagno formanti il piano, due colonne cesellate pure di stagno e statue, lungo cinque metri. Dirigersi dal portiere, via Bergamaschi N. 40. Vendesi pure scaffale tavolini ed altri oggetti del genere.

Signora tedesca distinta patentata per le lingue tedesca francese e inglese, parlando italiano, dà lezioni. Prezzo moderato. M. Wiese, via Bocca di Leone 32 p. n. 616

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Salotto e camera da letto ingresso libero esposizione splendida via Aureliana 39. 627

Abile sarta proveniente da Parigi lavora prezzi miti in confections vestiti per signore e signorine e per bambini Via Sistina 101 p. 1. 639

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Cattivo Me ne occupo mattina e sera ma finora inutilmente. 638

Salice Ebbi infelice idea di fare due giorni prima ciò che era convenuto per due giorni dopo. Era sperar troppo da te!! Mancasti.. attesiti inutilmente!!! Ora attendi pure molto... molto... 637

Alba Convincomi sempre più che senza te mia vita impossibile. Deliro continuamente sospirandoti, invocando nome caro. Sento finirò diventar folle.. Confortami, angelo; scrivimi, ritira lettere, nè dimenticar mai nove Aprile! TRAMONTO 630

TELEFONI

Impianti completi per piccole distanze di metri **50**. L. 57.85 | **100**. L. 61.65 | **200**. L. 78.25 | **300**. L. 91.

funzionamento garantito.

Ogni spedizione accompagnata dalle relative istruzioni. Listini gratis | DALLE MOLLE & C. | Listini gratis

Fornitori dello Stato e delle Ferrovie